

## **VI. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE**

Il capitolo in esame è stato strutturato come segue:

- A. Note introduttive sintetiche e sommario dei dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo per gli esercizi 1998, 1997 e 1996.
- B. Informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria ed i risultati economici del Gruppo (bilanci consolidati al 31/12/1998, al 31/12/1997 e al 31/12/1996 rettificati per renderli comparabili e omogenei fra di loro):
- Stato patrimoniale consolidato;
  - Conto economico consolidato;
  - Nota Integrativa;
  - Rendiconto finanziario consolidato.
- C. Analisi e descrizione gestionale dei risultati economici e delle situazioni patrimoniali finanziarie del Gruppo per gli esercizi 1998, 1997 e 1996.
- D. Informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria e i risultati economici di Prima Industrie S.p.A. (bilanci civilistici al 31/12/1998, al 31/12/1997 e al 31/12/1996, redatti secondo gli schemi ed i principi contenuti nella IV Direttiva CEE):
- Sommario principali principi contabili e criteri di valutazione utilizzati;
  - Stato patrimoniale e conto economico sintetici comparati;
  - Rendiconto finanziario sintetico comparato;
  - Informazioni su redditività e redditività pro-forma nei singoli esercizi.

[spazio volutamente lasciato in bianco]

## **A. NOTE INTRODUTTIVE SINTETICHE E SOMMARIO DEI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI 1998, 1997 E 1996.**

### **1. PREMESSA**

A decorrere dal bilancio dell'esercizio 1998, in relazione all'applicazione del principio contabile internazionale IAS n. 12 (revised) in materia di imposte differite, principio questo a suo tempo non applicato sui bilanci relativi agli esercizi 1997 e 1996, consegue un effetto distorsivo che, di fatto, rende non comparabili gli utili netti di Gruppo del triennio in esame, così come predisposti ed approvati nei singoli esercizi.

Inoltre, seguendo le evoluzioni interpretative in materia civilistica, nel corso del triennio si è provveduto a modificare alcune classificazioni di poste di bilancio per rendere l'informativa societaria aggiornata alle più recenti interpretazioni normative.

Quanto sopra avrebbe prodotto effetti distorsivi nella lettura comparata dei tre esercizi in esame. Per ovviare a tale inconveniente, si è provveduto a redigere i bilanci consolidati rettificati 1998, 1997, 1996 con applicazione uniforme dei principi contabili civilistici integrati, ove mancanti, da alcuni principi contabili dell'International Accounting Standards Committee (I.A.S.) e classificazioni omogenee delle voci di bilancio. Tali bilanci sono diffusamente dettagliati e commentati nelle sezioni B e C del presente capitolo.

Su tali prospetti la società di certificazione Price Waterhouse ha emesso apposita relazione allegata in Appendice 10 del Prospetto.

Per completezza di informazione, in appendice al presente Prospetto sono allegati i bilanci 1998, 1997 e 1996 della capogruppo Prima Industrie S.p.A. (società emittente) ed i bilanci consolidati 1998, 1997 e 1996 del Gruppo Prima Industrie (tutti corredati da relazione di certificazione), conformi a quelli redatti di anno in anno e depositati ai sensi di legge (a questo riguardo si veda l'Appendice 1 e Appendice 5).

A corredo della documentazione ufficiale di cui sopra è stato inoltre predisposto un prospetto di riconciliazione fra i bilanci civilistici ed i bilanci consolidati rettificati di cui alla presente sezione (si veda a questo riguardo l'Appendice 6).

### **2. EVENTO STRAORDINARIO**

Si ritiene utile porre preliminarmente in evidenza che la lettura comparata dei dati di cui al presente capitolo non può prescindere da una corretta individuazione ed estrapolazione dei costi sostenuti nel corso del 1998 a fronte della sospesa operazione di quotazione sul mercato borsistico U.S.A. (al NASDAQ), costi questi che hanno significativamente influenzato la redditività netta dell'esercizio 1998 (per un ammontare di 1.807 milioni), senza essere in alcun modo correlati all'ordinaria gestione operativa aziendale.

L'operazione è stata gestita per il tramite di una società *holding* di diritto U.S.A. denominata The Prima Group International Inc. ("T.P.G.I.") che ne ha sostenuto i relativi costi. Subordinatamente al buon esito dell'operazione di quotazione sul NASDAQ della T.P.G.I., gli azionisti di Prima Industrie hanno conferito le loro azioni di Prima Industrie alla T.P.G.I., ricevendone in cambio azioni T.P.G.I.

La T.P.G.I., non essendo operativa, ha potuto sostenere i costi per la procedura di quotazione tramite un finanziamento a *tranche* erogato dalla Società (Lire 2.232 milioni al

31.12.1998), diventando quindi debitrice di quest'ultima. Sospesa l'operazione di quotazione il 30 luglio 1998 per il cattivo andamento dei mercati finanziari ed a seguito della decisione (delineatasi a fine 1998) di riproporla nel 1999 in Europa direttamente come Prima Industrie, le azioni Prima Industrie sono state restituite da T.P.G.I. agli azionisti, che sono pertanto ritornati azionisti diretti di Prima Industrie (operazione completata nel primo semestre 1999). A fine esercizio 1998, la Società ha accantonato a fondo svalutazione crediti, secondo le norme civilistiche, la quota di credito divenuta inesigibile (Lire 1.807 milioni); essendo tuttavia nel primo semestre 1999 la T.P.G.I. ancora azionista di Prima Industrie, quest'ultima per ragioni di opportunità non ha potuto iniziare azioni per rendere fiscalmente deducibile tale costo. La messa in liquidazione della T.P.G.I. avverrà probabilmente a fine esercizio 1999, rendendo fiscalmente deducibile il relativo accantonamento civilistico 1998 (Per ulteriori dettagli sull'operazione, si veda la relazione sulla gestione relativa al bilancio di esercizio di Prima Industrie al 31 dicembre 1998 riportata in Appendice 4).

### 3. INDICAZIONE SINTETICA DEI PIU' SIGNIFICATIVI PARAMETRI ED INDICI REDDITUALI (in milioni di lire, escluso numero azioni e risultato per azione)

	1998	1997	1996
Fatturato	89.240	74.527	63.309
Valore aggiunto	28.846	23.276	20.489
Margine operativo lordo (EBITDA)	9.953	5.653	5.321
Risultato operativo (EBIT)	7.524	3.222	2.359
Risultato ante imposte	3.799	2.469	1.751
Utile netto di gruppo	836	1.081	1.010
Numero azioni alla data attuale *	557.000	557.000	557.000
Margine operativo lordo per azione	17.868,94	10.149,01	9.552,96
Risultato operativo per azione	13.508,08	5.784,56	4.235,19
Risultato ante imposte per azione	6820,47	4.432,68	3.143,63
Utile netto per azione	1.500,90	1.940,75	1.813,29
Patrimonio netto per azione	25.184,92	23.685,82	21.870,74

(\*) Il capitale sociale, originariamente composto da n. 11.134.189 azioni del valore nominale pari a Lire 1.000 cadauna, a seguito dell'assemblea straordinaria della Società in data 14 maggio 1999 è stato convertito in n. 557.000 azioni del valore nominale di Lire 20.000 cadauna mediante passaggio di Lire 6.000.000 circa da riserva a capitale sociale. Il capitale sociale risulta pertanto pari a Lire 11.140.000.000.

I parametri reddituali relativi alla capogruppo Prima Industrie S.p.A. (i cui bilanci sono stati redatti secondo la quarta direttiva CEE) sono inseriti nella sezione D del presente capitolo.

#### 4. INDICAZIONE SINTETICA PRO-FORMA DELLA REDDITIVITA' 1998 CON ESCLUSIONE DEI COSTI IPO/USA

(in milioni di lire, escluso numero azioni e risultato per azione)

	1998
Risultato operativo	7.524
Oneri finanziari	(1.349)
Rettifiche di valore	(569)
Risultato ante imposte pro-forma (senza partite straordinarie)	5.606
Imposte	(2.405)
Utile dell'esercizio netto consolidato pro-forma (senza partite straordinarie)	3.201
Utile di terzi	(558)
Utile dell'esercizio netto di gruppo pro-forma (senza partite straordinarie)	2.643
Numero azioni alla data attuale (vedi nota a margine punto 3)	557.000
Utile netto per azione pro-forma (senza partite straordinarie)	4.745,06

#### 5. INDICATORI FINANZIARI CALCOLATI SUI DATI STORICI CONSOLIDATI 1998 UTILIZZANDO IL PREZZO MINIMO E IL PREZZO MASSIMO ENTRO IL QUALE SARA' COMPRESO IL PREZZO DELL'OFFERTA, SULLA BASE DELLE AZIONI PRIMA DELL'AUMENTO DI CAPITALE AL SERVIZIO DELLA QUOTAZIONE.

	Minimo	Massimo
Prezzo per azione in Lire	53.441	66.801
Prezzo per azione in Euro	27,60	34,50
Prezzo/utile netto per azione	35,61	44,51
Prezzo/cash flow per azione*	9,12	11,40
Prezzo/utile operativo per azione	3,96	4,95
Prezzo/patrimonio netto per azione	2,12	2,65
Enterprise Value**/fatturato	0,60	0,68
Enterprise Value**/margine operativo lordo	5,37	6,12
Enterprise Value**/reddito operativo	7,11	8,10
*utile netto + ammortamenti		
** valore patrimonio netto calcolato sul prezzo di emissione più indebitamento netto a fine esercizio 1998		

Si rammenta che a tutto l'esercizio 1998 la società non ha distribuito dividendi. Sull'argomento si rinvia a quanto già descritto nel presente Prospetto, nella sezione "Avvertenze per l'investitore".

**6 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO SINTETICO PER GLI ESERCIZI 1998, 1997, 1996 (in milioni di lire)**

	<b>31.12.1998</b>	<b>31.12.1997</b>	<b>31.12.1996</b>
Patrimonio netto Gruppo (A)	14.028	13.193	12.182
Immobilizzazioni immateriali	2.371	2.555	3.009
Immobilizzazioni materiali	3.546	2.516	2.765
Immobilizzazioni finanziarie	1.549	2.507	1.447
Capitale immobilizzato (B)	7.466	7.578	7.221
<b>SURPLUS DI MEZZI PROPRI (A-B)</b>	<b>6.562</b>	<b>5.615</b>	<b>4.961</b>
Fondi per rischi ed oneri	2.593	3.049	2.348
Trattamento di fine rapporto	4.855	4.554	3.942
Capitale e riserve di terzi	1.457	1.060	792
<b>SURPLUS CAPITALE PERMANENTE</b>	<b>15.467</b>	<b>14.278</b>	<b>12.043</b>
Banche passive	24.707	16.531	17.386
Fornitori	28.079	21.333	19.826
Debiti tributari contributivi	1.775	2.001	1.592
Ratei e risconti passivi	751	649	526
Altre passività a breve termine	4.574	3.428	4.524
<b>TOTALE PASSIVITA' A BREVE (C)</b>	<b>59.886</b>	<b>43.942</b>	<b>43.854</b>
Cassa e banche	2.783	2.166	903
Crediti	45.489	34.793	32.140
Rimanenze di magazzino	20.687	14.608	12.264
Altri crediti diversi	6.214	6.270	9.702
Ratei e risconti attivi	180	383	888
<b>TOTALE ATTIVITA' A BREVE (D)</b>	<b>75.353</b>	<b>58.220</b>	<b>55.897</b>
<b>SURPLUS CAPITALE CIRCOLANTE (D-C)</b>	<b>15.467</b>	<b>14.278</b>	<b>12.043</b>

[spazio volutamente lasciato in bianco]

**7. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SINTETICO PER GLI ESERCIZI 1998, 1997, 1996 (in milioni di lire)**

	1998	1997	1996
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.240	74.527	63.309
Variazione delle rimanenze di magazzino	2.852	1.305	-1.972
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	938	706	1.064
Altri ricavi e proventi	2.159	1.892	2.984
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>95.189</b>	<b>78.430</b>	<b>65.385</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per acquisti di materiali (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino)	-45.320	-38.418	-31.067
Per servizi	-18.510	-14.186	-11.885
Per godimento beni di terzi	-1.286	-1.081	-994
Oneri diversi di gestione	-1.227	-1.469	-950
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>28.846</b>	<b>23.276</b>	<b>20.489</b>
Per il personale	-18.893	-17.623	-15.168
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>9.953</b>	<b>5.653</b>	<b>5.321</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-2.429	-2.431	-2.962
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>7.524</b>	<b>3.222</b>	<b>2.359</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	-1.349	-1.038	-734
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	-569	0	-30
Partite straordinarie nette	-1.807	285	156
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>3.799</b>	<b>2.469</b>	<b>1.751</b>
Imposte correnti	-1.706	-759	-291
Imposte differite	-699	-358	-298
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO</b>	<b>1.394</b>	<b>1.352</b>	<b>1.162</b>
Utile di terzi	-558	-271	-152
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>836</b>	<b>1.081</b>	<b>1.010</b>

**8. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SINTETICO PER GLI ESERCIZI 1998, 1997, 1996 (in milioni di lire)**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>			
	(in milioni di lire)		
	<u>1998</u>	<u>1997</u>	<u>1996</u>
Margine della gestione ordinaria	7.524	3.222	2.359
Rettifiche per ricavi non riscossi e costi non pagati	2.129	3.931	3.304
<b>Disponibilità liquide della gestione reddituale</b>	<b>9.653</b>	<b>7.153</b>	<b>5.663</b>
Liquidità assorbita dall'incremento del capitale circolante	-11.563	-447	-8.767
Liquidità generata dalle partite straordinarie	-	285	156
<b>Ammontare complessivo della liquidità generata/ (assorbita) dalla gestione reddituale (A)</b>	<b>-1.910</b>	<b>6.991</b>	<b>-2.948</b>
Liquidità generata/(assorbita) dagli investimenti	-4.150	-2.516	-827
Liquidità generata/(assorbita) dalle fonti di finanziamento	-1.560	-1.214	-826
<b>Liquidità generata/ (assorbita) dalla gestione extra reddituale (B)</b>	<b>-5.710</b>	<b>-3.730</b>	<b>-1.653</b>
<b>Aumento/ (riduzione) disponibilità monetarie nette (A + B)</b>	<b>-7.620</b>	<b>3.261</b>	<b>-4.601</b>

[spazio volutamente lasciato in bianco]

**B. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO (BILANCI CONSOLIDATI AL 31/12/1998, AL 31/12/1997 E AL 31/12/1996 RETTIFICATI PER RENDERLI COMPARABILI E OMOGENEI FRA DI LORO)**

<b>GRUPPO PRIMA INDUSTRIE</b>			
Bilanci consolidati rettificati al 31 dicembre 1998, 1997 e 1996			
Stato Patrimoniale Consolidato			
(in milioni di lire)	1998	1997	1996
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI GIÀ RICHIAMATI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.670	1.849	2.463
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	220	224	312
7) Altre immobilizzazioni immateriali	481	482	234
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.371</b>	<b>2.555</b>	<b>3.009</b>
<b>B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1) Terreni e fabbricati	1.063	1.111	1.162
2) Impianti e macchinari	719	157	373
3) Attrezzature industriali e commerciali	653	502	458
4) Altri beni	1.105	746	772
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	6	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.546</b>	<b>2.516</b>	<b>2.765</b>
<b>B. III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
1) Partecipazioni in:	230	600	0
<i>b) imprese collegate</i>	230	600	0
2) Crediti:	849	1.207	537
<i>diverso altri</i>	849	1.207	537
<i>oltre l'anno</i>	424	933	274
3) Altri titoli:	470	700	910
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.549</b>	<b>2.507</b>	<b>1.447</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>7.466</b>	<b>7.578</b>	<b>7.221</b>

<b>Stato Patrimoniale Consolidato</b>			
in milioni di lire	<b>1998</b>	<b>1997</b>	<b>1996</b>
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>C.I. RIMANENZE</b>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	12.976	9.687	8.648
3) Lavori in corso su ordinazione	3.889	3.430	2.108
4) Prodotti finiti e merci	3.822	1.491	1.508
<b>Totale rimanenze</b>	<b>20.687</b>	<b>14.608</b>	<b>12.264</b>
<b>C.II. CREDITI</b>			
1) Verso Clienti	45.489	34.793	32.140
<i>entro l'anno</i>	<i>45.489</i>	<i>34.729</i>	<i>31.963</i>
<i>oltre l'anno</i>	<i>0</i>	<i>64</i>	<i>177</i>
5) Verso altri	6.214	6.270	9.701
<i>entro l'anno</i>	<i>6.214</i>	<i>5.063</i>	<i>8.907</i>
<i>oltre l'anno</i>	<i>0</i>	<i>1.207</i>	<i>794</i>
<b>Totale crediti</b>	<b>51.703</b>	<b>41.063</b>	<b>41.841</b>
<b>C.III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>			
3) Partecipazioni in altre imprese	0	0	1
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) Depositi bancari e postali	2.757	2.139	872
3) Denaro e valori in cassa	26	27	31
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.783</b>	<b>2.166</b>	<b>903</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>75.173</b>	<b>57.837</b>	<b>55.009</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei attivi	25	88	203
2) Risconti attivi	155	295	685
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>180</b>	<b>383</b>	<b>888</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>82.819</b>	<b>65.798</b>	<b>63.118</b>

[spazio volutamente lasciato in bianco]

<b>Stato Patrimoniale Consolidato</b>			
(in milioni di lire)	<b>1998</b>	<b>1997</b>	<b>1996</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
A.I. CAPITALE	11.134	11.134	11.134
A.IV. RISERVA LEGALE	217	21	21
A.VII. ALTRE RISERVE	0	2	2
A.VIII. UTILI PORTATI A NUOVO	1.830	978	6
A.IX. RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	0	0	0
A.X. DIFFERENZA DI CONVERSIONE	11	-23	9
A.XI. UTILE D'ESERCIZIO	836	1.081	1.010
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>14.028</b>	<b>13.193</b>	<b>12.182</b>
CAPITALE E RISERVE TERZI	1.457	1.060	792
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>15.485</b>	<b>14.253</b>	<b>12.974</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
3) Altri	2.593	3.049	2.348
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2.593</b>	<b>3.049</b>	<b>2.348</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>4.855</b>	<b>4.554</b>	<b>3.942</b>
<b>D. DEBITI</b>			
3) Debiti verso banche	24.707	16.531	17.386
entro l'anno	24.707	14.405	14.670
oltre l'anno	0	2.126	2.716
4) Debiti verso altri finanziatori	1.776	1.715	2.858
entro l'anno	1.037	647	1.650
oltre l'anno	739	1.068	1.208
5) Acconti	1.332	604	779
entro l'anno	1.332	604	779
oltre l'anno	0	0	0
6) Debiti verso fornitori	27.739	21.333	19.826
entro l'anno	27.739	21.333	19.826
9) Debiti verso imprese collegate	340	0	0
entro l'anno	340	0	0
11) Debiti tributari	909	1.236	917
entro l'anno	909	1.236	917
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	866	765	675
entro l'anno	866	765	675
13) Altri debiti	1.466	1.109	887
entro l'anno	1.466	1.109	887
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>59.135</b>	<b>43.293</b>	<b>43.328</b>

<b>Stato Patrimoniale Consolidato</b>			
(in milioni di lire)	<b>1998</b>	<b>1997</b>	<b>1996</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI</b>			
1) Ratei passivi	82	189	32
2) Risconti passivi	669	460	494
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>751</b>	<b>649</b>	<b>526</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>82.819</b>	<b>65.798</b>	<b>63.118</b>
<b>IMPEGNI E CONTI D'ORDINE</b>			
Garanzie personali prestate	63	63	38
Garanzie reali prestate	125	355	565
Impegni	1.448	1.258	813
Rischi	404	3.069	3.490
Altri	8.930	7.157	5.285
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>10.970</b>	<b>11.902</b>	<b>10.191</b>

[spazio volutamente lasciato in bianco]

<b>Conto Economico Consolidato</b>			
(in milioni di lire)	<b>1998</b>	<b>1997</b>	<b>1996</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.240	74.527	63.309
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.393	-17	-1.569
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	459	1.322	-403
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	938	706	1.064
5) Altri ricavi e proventi	2.159	1.892	2.984
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>95.189</b>	<b>78.430</b>	<b>65.385</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-48.582	-39.703	-33.391
7) Per servizi	-18.510	-14.186	-11.885
8) Per godimento di beni	-1.286	-1.081	-994
9) Per il personale	-18.893	-17.623	-15.168
<i>a) salari e stipendi</i>	-13.198	-11.875	-10.275
<i>b) oneri sociali</i>	-4.257	-4.479	-3.710
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	-963	-775	-818
<i>e) altri costi</i>	-475	-494	-365
10) Ammortamenti e svalutazioni	-2.429	-2.431	-2.962
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	-1.240	-1.482	-1.873
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	-695	-780	-907
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-494	-169	-182
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.262	1.285	2.324
12) Accantonamenti per rischi	-661	-548	-337
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	-566	-921	-613
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-87.665</b>	<b>-75.208</b>	<b>-63.026</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>7.524</b>	<b>3.222</b>	<b>2.359</b>
<b>C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) <b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>d. proventi diversi dai precedenti</i>	0	0	0
16) <b>Altri proventi finanziari</b>	<b>1.442</b>	<b>1.772</b>	<b>1.882</b>
<i>d. proventi diversi dai precedenti</i>	1.442	1.772	1.882
17) <b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>-2.791</b>	<b>-2.810</b>	<b>-2.616</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-1.349</b>	<b>-1.038</b>	<b>-734</b>

<b>Conto Economico Consolidato</b>			
(in milioni di lire)	<b>1998</b>	<b>1997</b>	<b>1996</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18) Rivalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>a. di partecipazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>19) Svalutazioni</b>	<b>-569</b>	<b>0</b>	<b>-30</b>
<i>a. di partecipazioni</i>	<i>-569</i>	<i>0</i>	<i>-30</i>
<i>b. di immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-569</b>	<b>0</b>	<b>-30</b>
<b>E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20) Proventi straordinari</b>	<b>0</b>	<b>859</b>	<b>729</b>
<i>a. Plusvalenze da alienazioni</i>	<i>0</i>	<i>834</i>	<i>700</i>
<i>b. Altri proventi</i>	<i>0</i>	<i>25</i>	<i>29</i>
<b>21) Oneri straordinari</b>	<b>-1.807</b>	<b>-574</b>	<b>-573</b>
<i>a. Minusvalenze da alienazioni</i>	<i>0</i>	<i>-541</i>	<i>-540</i>
<i>b. Altri oneri</i>	<i>-1.807</i>	<i>-33</i>	<i>-33</i>
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>-1.807</b>	<b>285</b>	<b>156</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.799</b>	<b>2.469</b>	<b>1.751</b>
<b>22) Imposte sul reddito</b>	<b>-2.405</b>	<b>-1.117</b>	<b>-589</b>
<i>22.1) Imposte dell'esercizio</i>	<i>-1.706</i>	<i>-759</i>	<i>-291</i>
<i>22.2) Imposte differite</i>	<i>-699</i>	<i>-358</i>	<i>-298</i>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.394</b>	<b>1.352</b>	<b>1.162</b>
<b>24) (Utile) perdita di terzi</b>	<b>-558</b>	<b>-271</b>	<b>-152</b>
<b>25) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO</b>	<b>836</b>	<b>1.081</b>	<b>1.010</b>

[spazio volutamente lasciato in bianco]

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **1. ATTIVITÀ DEL GRUPPO**

La Prima Industrie S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, la produzione ed il commercio di apparati, strumenti, macchine e sistemi meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (*software*) destinati all'automazione industriale o ad altri settori in cui le tecnologie della Società possano essere utilmente impiegate.

La Società può inoltre fornire servizi industriali di natura tecnica, progettativa ed organizzativa nel campo della produzione di beni strumentali e dell'automazione industriale.

L'attività principale è focalizzata nel settore delle macchine *laser* di taglio e saldatura.

La Prima Electronics S.p.A. ha per oggetto sociale la progettazione, produzione e commercializzazione di apparati, sistemi ed impianti meccanici, elettrici ed elettronici e della relativa programmazione (*software*).

Inoltre, la società può assumere e concedere licenze di fabbricazione.

La Prima US Inc. presidia il mercato Nord-Americano ai fini dell'importazione delle macchine del Gruppo e la conseguente attività di vendita e di assistenza.

La Prima Industrie GmbH svolge principalmente attività di assistenza post-vendita. Dall'esercizio 1996, anche per effetto dell'accordo commerciale con Matra-Werke, l'attività si è notevolmente ridotta.

La Laserworld B.V. è una società di partecipazione finanziaria. Dal 1996 al 1998 ha gestito la dismissione delle proprie partecipate americane, Advanced Technology Inc., e la conseguente liquidazione delle attività residue delle stesse.

### **2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Le società incluse nel consolidamento sono consolidate con il metodo integrale. Le società incluse nell'area di consolidamento sono qui di seguito elencate:

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Quota di partecipazione 1998</b>	<b>Quota di partecipazione 1997</b>	<b>Quota di partecipazione 1996</b>
Prima Industrie S.p.A.	Collegno (TO)	Lire 11.134.189.000	-	-	-
Prima Electronics S.p.A.	Moncalieri (TO)	Lire 1.500.000.000	59,99%	59,99%	59,99%
Prima US Inc.	Farmington Hills (Michigan) - U.S.A.	US\$ 50.000	100%	100%	100%
Prima Industrie GmbH	Kronberg - Germania	DM 50.000	100%	100%	100%
Laserworld B.V.	Amsterdam - Olanda	HFL 50.000	100%	100%	100%
Advanced Technology Inc.	Troy (Michigan) - U.S.A.	US\$ 1.000.000	-	-	100%

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della società controllante.

I bilanci utilizzati sono quelli approvati dalle assemblee dei soci delle singole società. Detti bilanci sono riclassificati e, se necessario, modificati per renderli aderenti a principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e per depurarli delle poste di natura fiscale.

### **3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

Le società controllate consolidate sono state incluse nel consolidamento con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo nonché dei ricavi e dei costi delle singole imprese controllate.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi". La parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta in una voce denominata "utile /(perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Le principali rettifiche, per passare dalla semplice aggregazione al consolidamento degli stati patrimoniali e dei conti economici, sono le seguenti:

- eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste. Qualora l'eliminazione determini una differenza, questa è imputata, se negativa, in una voce del patrimonio netto denominata "riserva da consolidamento"; se positiva è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento oppure, qualora ne sussistano i presupposti, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento";
- eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime; sono, inoltre, eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio, se significativi;
- storno delle rettifiche di valore e degli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, tenendo anche conto, ove ne ricorrano i presupposti, del relativo effetto fiscale;
- la conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello Stato italiano è stata effettuata applicando alle poste del conto economico il cambio medio dell'esercizio e alle poste dello stato patrimoniale il cambio corrente di fine esercizio. Le differenze di cambio originate dall'applicazione dei due tassi di cambio e quelle originate dalla conversione delle voci del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono imputate ad un'apposita riserva del patrimonio netto denominata "riserva di conversione".

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in moneta non avente corso legale nello Stato sono i seguenti:

Valuta	Cambio medio dell'esercizio			Cambio corrente di fine esercizio		
	1998	1997	1996	1998	1997	1996
Fiorino olandese	875,81	874,81	911,276	878,641	871,06	875,56
Dollaro statunitense	1.737,02	1.710,91	1.542,932	1.653,1	1.759,19	1.530,57
Marco tedesco	987,37	984,79	1.026,112	989,999	981,69	982,71

#### 4. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Società che redige il bilancio consolidato; tali criteri sono omogenei nei tre esercizi. Gli elementi dell'attivo e del passivo sono valutati con criteri uniformi. I criteri di valutazione sono di seguito esposti.

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto diminuito delle rettifiche di valore per gli ammortamenti effettuati.

Le spese di ricerca e di sviluppo sono imputate al conto economico dell'esercizio ad eccezione di quelle relative a nuovi prodotti; esse riguardano principalmente la realizzazione di prototipi ritenuti di utilità futura.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Gli altri oneri pluriennali sono stati iscritti previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni ad eccezione delle spese incrementative e delle manutenzioni straordinarie su fabbricati di terzi, il cui ammortamento è correlato alla durata del contratto di affitto.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci:

- Costi di ricerca e sviluppo 5 anni
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 5 anni
- Altre 5 anni/durata del contratto

Al riguardo di quanto sopra esposto si precisa quanto segue:

- il criterio adottato per la voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo degli stessi;
- relativamente alla voce "Altre", i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:
  - 5 anni, per i costi di manutenzione straordinaria e per le spese pluriennali
  - in base alla durata del contratto di locazione, per i costi sostenuti su beni di terzi.

## **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. Nel costo sono compresi gli oneri accessori imputabili al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Percentuale
• Costruzioni leggere	10%
• Impianti e macchinari	10-15,50%
• Attrezzature e strumentazione	25%
• Macchine elettroniche di ufficio	20%
• Mobili e dotazioni di ufficio	12%
• Mezzi di trasporto interno	20%
• Automezzi	25%
• Telefoni cellulari	20%

Sugli incrementi dell'esercizio sono state applicate le suddette aliquote ridotte al 50%, per tener conto del minor utilizzo temporale dei nuovi cespiti.

## **Beni in leasing finanziario**

I beni posseduti mediante locazioni finanziarie, se di importo rilevante, sono stati contabilizzati mediante l'iscrizione nello stato patrimoniale del cespite e del debito di pari importo, all'inizio del contratto, al valore normale del bene in locazione. Gli ammortamenti dei beni in leasing finanziario sono calcolati a quote costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. Le aliquote di ammortamento applicate sono in linea con quelle usate per ammortizzare le immobilizzazioni materiali. I canoni di leasing sono ripartiti tra oneri finanziari e riduzione del debito residuo.

## **Partecipazioni e titoli iscritti nelle immobilizzazioni**

Le partecipazioni (non consolidate) sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato qualora, al momento della chiusura, l'immobilizzazione risulti avere durevolmente un valore inferiore al costo.

I titoli di credito a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni sono iscritti al valore nominale.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al prezzo medio ponderato di acquisto dell'anno, rettificato con un fondo di svalutazione per tenere conto del probabile valore di realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati al prezzo medio progressivo dell'anno al momento del prelievo per i materiali, aumentato del costo ora medio industriale della manodopera per le lavorazioni interne e del prezzo di costo per le lavorazioni esterne. I prodotti finiti sono stati valutati come i lavori in corso su ordinazione.

I valori così come sopra determinati sono inferiori a quelli di mercato.

## **Crediti**

I crediti sono iscritti al loro valore nominale. Tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Detto fondo è alimentato con importi accantonati in relazione alla rischiosità di alcune posizioni creditizie.

## **Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o sottoscrizione, rettificato attraverso accantonamento in apposito fondo di svalutazione di diretta imputazione, qualora al momento della chiusura detto ammontare abbia subito una perdita permanente di valore.

## **Ratei e risconti**

Sono iscritti nei ratei quote di costi e di proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso, e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti sono quote di costi o di proventi già sostenuti o conseguiti nell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

## **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

## **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati secondo il principio della competenza e vengono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Vengono registrate nelle fatture da emettere le transazioni di competenza dell'esercizio in chiusura ma per le quali il relativo documento (fattura) verrà emesso nell'esercizio successivo.

## **Contributi**

I contributi erogati dallo Stato o da altri enti pubblici, finalizzati alla copertura di determinati costi di gestione, sono imputati nel bilancio d'esercizio quando esiste la certezza giuridica di avere diritto al contributo stesso, ovvero quando l'ente erogatore ha emesso la delibera di approvazione all'emissione del mandato di pagamento.

Per quanto riguarda i contributi ricevuti a fronte di costi di ricerca e sviluppo capitalizzati, essi sono contabilizzati con accredito graduale al conto economico in base all'ammortamento dei costi stessi.

## **Imposte sul reddito**

L'imposta dovuta sul reddito è calcolata applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile, tenuto conto delle agevolazioni fiscali.

L'imposta differita sul reddito è determinata applicando il principio IAS n. 12, per tutte le differenze temporanee. Gli effetti fiscali delle differenze temporanee correnti sono stati differiti ed imputati agli esercizi futuri nei quali tali differenze temporanee verranno meno; essi sono stati determinati applicando l'aliquota d'imposta corrente del periodo. Il fondo per imposte differite ed il credito per imposte prepagate sono stati oggetto di compensazione.

## **Criteri di conversione delle poste in valuta**

Nei bilanci espressi in Lire italiane, i crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I crediti e i debiti in valuta estera, espressi in valute non appartenenti all'area Euro ed esigibili dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati adeguati ai cambi in vigore alla data di bilancio e dalla conversione si è originato un saldo negativo che è stato accantonato in apposito fondo di copertura ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 917/86.

Le perdite e gli utili sono stati accertati nel Conto Economico.

Onde ottemperare al D.lg. 24/6/98 n. 213 (Supplemento ordinario n. 116/L alla G.U. n. 157 del 8/7/98) recante "Disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale" a fine esercizio 1998 si è provveduto ad adeguare tutte le poste creditorie e debitorie espresse in valuta appartenenti all'area Euro al cambio fisso di conversione stabilito il 31/12/98 dalle autorità monetarie europee. La contropartita economica è stata direttamente ed integralmente contabilizzata nell'esercizio.

[spazio volutamente lasciato in bianco]

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

Tutti i valori di seguito indicati nelle tabelle sono da intendersi espressi in milioni di Lire.

### 1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
1/1/96	3.072	194	163	3.429
Incremento	954	294	205	1.453
Ammortamento	(1.563)	(176)	(134)	(1.873)
31/12/96	2.463	312	234	3.009
Incremento	600	35	393	1.028
Ammortamento	(1.214)	(123)	(145)	(1.482)
31/12/97	1.849	224	482	2.555
Incremento	821	95	169	1.085
Decremento	-	-	(29)	(29)
Ammortamento	(1.000)	(99)	(141)	(1.240)
31/12/98	1.670	220	481	2.371

La voce Costi di ricerca e sviluppo a fine esercizio risulta così composta:

	31-12-1998
Costi di ricerca e sviluppo – 1995	154
Costi di ricerca e sviluppo – 1996	381
Costi di ricerca e sviluppo – 1997	480
Costi di ricerca e sviluppo – 1998	655
<b>Totale</b>	<b>1.670</b>

I costi capitalizzati nel 1998 per Lire milioni 821 riguardano esclusivamente costi sostenuti nello sviluppo di nuovi prodotti (nuova gamma OPTIMO). I costi capitalizzati nel 1997 per Lire milioni 600 riguardano esclusivamente costi sostenuti nello sviluppo di nuovi prodotti (PLATINO 1530 e nuova gamma OPTIMO). I costi capitalizzati nel 1996 per Lire milioni 933 riguardano esclusivamente costi sostenuti nello sviluppo di nuovi prodotti (PLATINO e LASERWORK GOLD). I costi capitalizzati nel 1995 per Lire milioni 765 riguardano esclusivamente l'attività di sviluppo per l'applicazione del nuovo controllo PRIMACH a tutta la gamma dei prodotti aziendali. I suddetti costi di ricerca e sviluppo sono stati ritenuti di utilità ripetuta, in quanto sono relativi a progetti ad alto contenuto tecnologico, i cui prodotti sono chiaramente identificati, presentano un mercato, dalla cui commercializzazione, sulla base delle ricerche di mercato effettuate, sono previsti margini di contribuzione.

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	31-12-1998
- Diritti di brevetto industriale	
-- Brevetti	107
- Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
-- Software	113
<b>Totale</b>	<b>220</b>

La voce Altre immobilizzazioni immateriali comprende a fine esercizio le seguenti sottovoci:

	31-12-1998
- Costi per ristrutturazione beni di terzi	
-- immobile Collegno	366
-- uffici filiale Francia	3
-- uffici U.S.A.	23
- Spese straordinarie manutenzione	41
- Altre spese pluriennali	48
<b>Totale</b>	<b>481</b>

## 2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizza- zioni tecniche	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizza- zioni in corso	Totale
1/1/1996	1.664	2.910	4.459	2.644	-	11.677
Incremento	10	11	233	345	-	599
Decremento	-	-	(180)	-	-	(180)
31/12/1996	1.674	2.921	4.512	2.989	-	12.096
Incremento	4	41	315	296	-	656
Decremento	-	(1.382)	(976)	(90)	-	(2.448)
31/12/97	1.678	1.580	3.851	3.195	-	10.304
Incremento	6	666	402	651	6	1.731
Decremento	-	-	(4)	(45)	-	(49)
31/12/98	1.684	2.246	4.249	3.801	6	11.986

Fondi di ammortamento	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
1/1/1996	452	2.247	3.883	1.953	8.535
Ammortamento	60	301	281	264	906
Utilizzo	-	-	(110)	-	(110)
31/12/1996	512	2.548	4.054	2.217	9.331
Ammortamento	55	239	242	244	780
Utilizzo	-	(1.364)	(947)	(12)	(2.323)
31/12/97	567	1.423	3.349	2.449	7.788
Ammortamento	54	104	249	288	695
Utilizzo	-	-	(2)	(41)	(43)
31/12/98	621	1.527	3.596	2.696	8.440

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

L'immobile presso cui esercita la propria attività la Prima Electronics S.p.A. era posseduto mediante contratto di locazione finanziaria la cui rateazione si è conclusa a fine esercizio 1998 (l'atto notarile di acquisto è stato stipulato nel mese di marzo 1999).

L'incremento nel valore dei cespiti registrato nel corso dell'esercizio 1998, pari a Lire 1.731 milioni circa, è principalmente relativo agli acquisti fatti dalla controllata Prima Electronics S.p.A. (Lire 596 milioni circa per impianti generici e specifici, Lire 237 milioni circa per attrezzature, Lire 58 milioni circa per acquisto macchine ufficio), la quale ha investito nell'ammmodernamento e potenziamento di impianti, macchinari ed attrezzature.

Per quanto concerne la Prima Industrie S.p.A. i principali incrementi hanno riguardato: impianti e macchinari per Lire 72 milioni, attrezzature per Lire 165 milioni, macchine ufficio per Lire 583 milioni (di cui Lire 519 milioni relativi a macchinari in leasing acquistati nell'ambito del progetto SAP), e cespiti minori per Lire 20 milioni.

Si precisa che la società ha provveduto ad effettuare la rivalutazione consentita dalla legge 576 del 2/12/75 e dalla legge 72 del 19/3/83 il cui importo fu iscritto nella corrispondente riserva del patrimonio netto. Le rivalutazioni previste dalle leggi sopra indicate hanno interessato le voci: Immobile, Macchinario, Mobili e Macchine d'ufficio, Macchine d'ufficio elettroniche, Automezzi, Forni.

Sono tuttora presenti in bilancio detti cespiti, ad eccezione dell'immobile, degli automezzi e dei forni omogeneamente raggruppati per gli importi più oltre indicati. La rivalutazione dei cespiti ancora presenti in bilancio alla data attuale è di Lire 32.280.729. Le ripartizioni sono le seguenti in Lire:

Cespiti	Costo Storico	Riv. L. 576/75	Riv. L. 72/83	Totale
Macchinario	15.927.454	21.179.652	--	37.107.106
Mobili e macchine ufficio ordinarie	21.798.369	5.548.577	--	27.346.946
Macchine ufficio elettroniche	22.250.000	5.552.500	--	27.802.500
<b>Totale</b>	<b>59.975.823</b>	<b>32.280.729</b>	--	<b>92.256.552</b>

### 3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### 3.1 Partecipazioni

	1/1/96	Decrem.	31/12/96	Increment.	31/12/97	Increment.	31/12/98
Prima Cimolai Srl	30	(30)	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione	(30)	30	-	-	-	-	-
Macken Instruments Inc.	158	(158)	-	-	-	-	-
Optical Engineering Inc.	634	(634)	-	-	-	-	-
Macro Meccanica S.p.A.	-	-	-	600	600	200	800
Fondo svalutazione	-	-	-	-	-	(570)	(570)
<b>Totale</b>	<b>792</b>	<b>(792)</b>	<b>-</b>	<b>600</b>	<b>600</b>	<b>(370)</b>	<b>230</b>

Nel corso dell'esercizio 1998 è stato effettuato un versamento in conto aumento di Capitale Sociale per consentire alla Macro Meccanica S.p.A. di far fronte agli impegni finanziari derivanti da un andamento economico non soddisfacente, causa problemi operativi di start-up. L'investimento è risultato pertanto, al 31/12/98, di Lire milioni 800, cui corrisponde una percentuale di possesso del 25% circa.

Considerato il negativo risultato economico di esercizio 1998 espresso dalla Macro Meccanica S.p.A., il valore della partecipazione è stato rettificato adeguandolo alla percentuale di patrimonio netto della stessa risultante al 31/12/98.

### 3.2 Crediti finanziari

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
Finanziamento T.P.G.I. Inc.	2.232	696	-
Fondo svalutazione	(1.807)	-	-
Anticipo imposta T.F.R.	424	237	-
Lasercraft Inc.	-	274	483
Macken Instruments Inc.	-	-	54
<b>Totale</b>	<b>849</b>	<b>1.207</b>	<b>537</b>

Il credito si è originato dalle transazioni finanziarie effettuate nel 1997 e 1998 per sostenere negli U.S.A. le spese relative al processo di quotazione al mercato borsistico NASDAQ. Essendo la T.P.G.I. non operativa e avendo deciso nell'estate 1998 di sospendere tale processo (causa le cattive condizioni del mercato borsistico) per riprenderlo nel 1999 su un mercato borsistico europeo (operazione questa attualmente in corso), a fronte del totale credito vantato abbiamo provveduto ad accantonare l'importo relativo ai costi non più recuperabili, a diretta riduzione del credito stesso. L'importo netto risultante (425 milioni circa) esprime la quota di costo sostenuta nel 1998 per attività riutilizzabili nel 1999 nel nuovo processo di quotazione in Europa, attività queste (Due Diligence) che la T.P.G.I. trasferirà a titolo oneroso alla Società nel 1999. (Si veda sopra la Sezione 1, capitolo VI, sez. A, punto 2).

L'acconto d'imposta su T.F.R. è l'ammontare versato all'erario nel 1997 e 1998 dalle aziende italiane come da legge n. 140/97, importo questo già comprensivo delle rivalutazioni effettuate al 31/12/97 e al 31/12/98 come previsto nella legge istitutiva (412 milioni in linea capitale, 12 milioni per interessi di rivalutazione).

Il credito verso Lasercraft rappresenta il saldo della vendita delle partecipazioni nella Macken Instruments e nella Optical Engineering rimborsato il 31 ottobre 1998 con rate mensili al tasso di interesse dell'8%.

### 3.3 Altri titoli

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
CCT 1/7/97	-	-	565
CCT 1/7/98	-	355	-
CTZ 15/6/99	125	-	-
C.D. BNL 20/3/2001	345	345	345
<b>Totale</b>	<b>470</b>	<b>700</b>	<b>910</b>

Tale voce è costituita da CTZ 15/6/99 aventi un tasso di rendimento del 4% circa e da certificati di deposito della BNL scadenti marzo 2001 aventi un tasso medio di rendimento del 9,7% annuo vincolati per garanzie contrattuali. Essi sono valutati al valore nominale.

#### 4) RIMANENZE

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.706	10.317	9.278
Fondo svalutazione materie prime	(730)	(630)	(630)
Lavori in corso su ordinazione	3.889	3.430	2.108
Prodotti finiti	3.822	1.491	1.508
<b>Totale</b>	<b>20.687</b>	<b>14.608</b>	<b>12.264</b>

L'incremento complessivo è per la quasi totalità relativo all'incremento registrato sia per gli accresciuti volumi produttivi (più materie prime), sia per la decisione di detenere alcuni macchinari finiti in sala dimostrazioni clienti (2 macchine) e sala corsi (1 macchina), oltre alle macchine ultimate a dicembre e spedite nei primi giorni di gennaio, e quindi transitoriamente a magazzino al 31/12/98.

Il fondo svalutazione materie prime è stato integrato nell'esercizio 1998 per Lire milioni 100, a fronte degli accresciuti volumi in giacenza. Si sottolinea peraltro che la società non risente di importanti problemi di obsolescenza di magazzino essendo le giacenze affette solo da fenomeni di lento rigiro dovuto alla necessità di avere disponibilità di pezzi di ricambio ad uso assistenza tecnica in considerazione della vita media di macchinari venduti che si aggira fra i 10 e i 15 anni.

Nei tre esercizi il dato sui giorni medi di permanenza a magazzino dei materiali è risultato essere di: 138 giorni nel 1998, 119 giorni nel 1997 e 122 giorni nel 1996.

#### 5) CREDITI VERSO CLIENTI

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
Crediti verso clienti Italia	34.252	13.813	11.964
Crediti verso clienti estero	11.916	21.587	20.834
Fondo svalutazione crediti	(679)	(607)	(658)
<b>Totale</b>	<b>45.489</b>	<b>34.793</b>	<b>32.140</b>
di cui esigibili oltre l'esercizio	--	64	177

L'incremento registrato è relativo sia al fisiologico *trend* di crescita legato ai maggiori volumi di fatturato, sia alla punta di fatturato particolarmente elevata registrata da Prima Industrie S.p.A. nell'ultimo trimestre 1998.

Nella voce sono compresi i crediti relativi alle pratiche Sabatini *pro-solvendo*. Inoltre, a fine esercizio, è stato integrato il fondo svalutazione crediti, per meglio adeguarlo all'accresciuto volume di crediti commerciali esistenti.

Per quanto concerne i tempi medi di incasso l'evoluzione nel triennio è stata: 186 giorni medi nel 1998, 170 giorni medi nel 1997 e 185 giorni medi nel 1996.

## 6) CREDITI VERSO ALTRI

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
Erario per imposte dirette	2.588	2.265	2.519
Imposte differite attive	1.117	1.797	2.154
Erario per I.V.A.	409	320	876
Zanussi per progetto IMI/ALASCA	1.207	1.207	3.340
Contributi in c/esercizio	504	468	342
Depositi cauzionali	102	99	95
Anticipi a dipendenti	77	30	73
Altri	210	84	302
<b>Totale</b>	<b>6.214</b>	<b>6.270</b>	<b>9.701</b>

Tale voce risulta composta principalmente da crediti verso l'erario per imposte dirette di esercizi precedenti per i quali è stato chiesto il rimborso a mezzo titoli di Stato per Lire milioni 2.588, sommati ai crediti risultanti dall'iscrizione delle imposte differite attive per Lire milioni 1.117 per un credito totale complessivo v/Erario per imposte dirette pari a Lire milioni 3.705.

Il credito per imposte differite al 31 dicembre 1998 è stato determinato come segue:

	Imposte differite Attive	Imposte differite passive
Su riprese fiscali:		
- Fondi garanzia	950	-
- Fondo svalutazione magazzino	289	-
- Fondi rischi vari	55	-
- Fondo svalutazione crediti	45	-
- Altre riprese minori	34	37
- Plusvalenze rateizzate	-	260
- Dividendi da incassare	-	130
- Contributi	-	63
Su recupero perdite pregresse:		
- Bilancio Prima U.S. Inc.	368	-
Su rettifiche di consolidamento:		
- Margini infragruppo	197	-
- Costi capitalizzati	36	-
- Plusvalenza vendita macchinari a Macro Meccanica	82	-
- Capitalizzazione leasing Prima Electronics	-	262
- Rimanenze Prima Electronics	-	58
- Ammortamenti anticipati Prima Electronics	-	129
<b>Totale</b>	<b>2.056</b>	<b>939</b>

Il credito v/Zanussi per il progetto di ricerca IMI/ALASCA per Lire milioni 1.207 è supportato da regolare fattura, ma non è relativo a transazioni commerciali. I contributi in c/esercizio da ricevere sono relativi a progetti su temi vari finanziati dalla Comunità Europea. Tali crediti, che non presentano degli importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

## 7) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
- Depositi bancari e postali	2.757	2.139	872
- Denaro e valori in cassa	26	27	31
<b>Totale</b>	<b>2.783</b>	<b>2.166</b>	<b>903</b>

Trattasi di transitorie disponibilità di cassa e su alcuni istituti di credito per incassi ricevuti negli ultimi giorni dell'anno.

## 8) RATEI E RISCONTI

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
<b>Ratei attivi:</b>			
- Operazioni swap	-	7	89
- Interessi attivi	10	10	87
- Rimborsi assicurativi	-	55	-
- Altri	15	16	27
<b>Totale ratei</b>	<b>25</b>	<b>88</b>	<b>203</b>
<b>Risconti attivi:</b>			
- Costi a fronte di progetti di ricerca finanziati da leggi	-	-	580
- Fatture fornitori	67	33	74
- Canone leasing	14	37	19
- Altri	74	225	12
<b>Totale risconti</b>	<b>155</b>	<b>295</b>	<b>685</b>
<b>Totale</b>	<b>180</b>	<b>383</b>	<b>888</b>

## 9) PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserve	Risultato del periodo	Totale
1.1.1996	11.134	1.419	(1.565)	10.988
Destinazione risultato 1995	-	(1.565)	1.565	-
Differenza cambio da conversione bilanci	-	184	-	184
Utile esercizio 1996	-	-	1.010	1.010
31.12.1996	11.134	38	1.010	12.182
Destinazione risultato 1996	-	1.010	(1.010)	-
Differenza cambio da conversione bilanci	-	(70)	-	(70)
Utile esercizio 1997	-	-	1.081	1.081
31.12.1997	11.134	978	1.081	13.193
Destinazione risultato 1997	-	1.081	(1.081)	-
Differenza cambio da conversione bilanci	-	(1)	-	(1)
Utile esercizio 1998	-	-	836	836
31.12.1998	11.134	2.058	836	14.028

Il capitale sociale al 31 dicembre 1998, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 11.134.189 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna, per Lire 11.134.189.000.

	1998	1997	1996
Nr. di azioni	11.134.189	11.134.189	11.134.189
Risultato per azione (Lit.)	75,1	97,1	90,7

## 10) CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Saldo 1.1.1996	640
Risultato dell'esercizio 1996	152
Saldo 31.12.1996	792
Altri movimenti	(3)
Risultato dell'esercizio 1997	271
Saldo 31.12.1997	1.060
Dividendi distribuiti	(161)
Risultato dell'esercizio 1998	558
Saldo 31.12.1998	1.457

## 11) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Fondo rischi ed oneri contrattuali	Fondo rischi su contenzioso	Fondo indennità clientela agenti	Altri fondi	Totale
Saldo 1.1.1996	1.404	150	-	5	1.559
Utilizzo	(1.404)	-	-	-	(1.404)
Accantonamento	2.193	-	-	-	2.193
Saldo 31.12.1996	2.193	150	-	5	2.348
Utilizzo	(2.193)	-	-	(5)	(2.198)
Accantonamento	2.119	776	-	4	2.899
Saldo 31.12.1997	2.119	926	-	4	3.049
Utilizzo	(2.119)	(822)	-	(4)	(2.945)
Accantonamento	2.441	-	43	5	2.489
Saldo 31.12.1998	2.441	104	43	5	2.593

I fondi sono principalmente rappresentati da:

- fondo rischi e oneri contrattuali relativo agli accantonamenti per completamento installazioni ed interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che saranno effettuati nei prossimi 12 mesi;
- fondo rischi per contenzioso che è stato ridotto da Lire milioni 926 del 1997 a Lire milioni 104 al 31/12/98 per effetto dell'utilizzo di Lire milioni 822 a fronte della definizione della controversia Mutti (ex Sapri) per Lire milioni 686 (controversia questa definita per Lire milioni 629, con una sopravvenienza attiva di Lire milioni 57 sull'accantonamento 1997), cui si aggiunge l'utilizzo per Lire milioni 136 riferito alla parziale definizione di una contestazione INAIL.

L'importo che ne deriva a fine esercizio (Lire milioni 104) è relativo a:

- Lire milioni 70 a fronte di 2 controversie agenti pendenti presso tribunali francesi;
  - Lire milioni 34 a fronte completamento pendenza INAIL;
- fondo indennità clientela agenti: Lire milioni 43 accantonati nel corso dell'esercizio 1998 a fronte della passività che si potrebbe originare in caso di disdetta da parte aziendale di contratti di agenzia.

## 12) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo 1.1.1996	3.484
Quota maturata e stanziata a conto economico	818
Indennità liquidate nell'esercizio	(360)
Saldo 31.12.1996	3.942
Quota maturata e stanziata a conto economico	775
Indennità liquidate nell'esercizio	(163)
Saldo 31.12.1997	4.554
Quota maturata e stanziata a conto economico	963
Indennità liquidate nell'esercizio	(662)
Saldo 31.12.1998	4.855

Il saldo al 31 dicembre 1998 è al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto e al lordo degli acconti di imposta versati all'erario nel corso del 1997 e 1998, che compaiono nei crediti immobilizzati.

Rappresenta il debito lordo globalmente maturato verso il personale dipendente in base alle normative nazionali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio ed alla situazione contrattuale di ognuno di essi.

[spazio volutamente lasciato in bianco]

### 13) DEBITI VERSO BANCHE

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
- Anticipazioni su ordini e fatture	19.927	10.963	9.348
- Conti correnti passivi	2.354	2.602	4.419
- Operazioni di sconto Sabatini	1.821	2.188	2.757
- IMI	180	528	862
- Unionfidi/CRT	125	250	-
- Finanziamento Banca Sella	300	-	-
<b>Totale</b>	<b>24.707</b>	<b>16.531</b>	<b>17.386</b>
Di cui scadenti oltre l'anno	-	2.126	2.716
Di cui scadenti oltre 5 anni	-	-	-

I debiti verso banche su conti correnti passivi e per anticipazioni su ordini e fatture riflettono il ricorso al credito ordinario del Gruppo. Gli affidamenti complessivi del sistema bancario al Gruppo ammontano al 31/12/98 a Lire milioni 4.850 per anticipi cassa (tasso medio praticato: prime rate), a Lire milioni 34.650 per castelletto (tassi medi: anticipazioni su ordini: prime rate -0,50%, anticipazioni su fatture: prime rate -0,75%) e a Lire milioni 3.300 per operazioni di anticipi import e di copertura da rischi di cambio. Il tasso medio applicato sulle operazioni in valuta è stato nel 1998 il LIBOR + 0,50%.

#### Tabella affidamenti:

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
- Totale affidamenti disponibili	42.800	26.850	19.755
- Di cui utilizzati	22.281	13.565	13.767
<b>-Residuo non utilizzato</b>	<b>20.519</b>	<b>13.285</b>	<b>5.988</b>
<b>% utilizzo affidamenti fine periodo</b>	<b>52%</b>	<b>51%</b>	<b>70%</b>

Per quanto concerne il debito v/IMI per finanziamento sul Fondo Ricerca Applicata del totale di Lire milioni 180, esso si estinguerà entro l'esercizio successivo. Tale finanziamento IMI prevedeva infatti un piano di rimborso a rate semestrali, l'ultima delle quali scadente nel 1999. Il tasso di interesse fisso praticato è del 2,25% semestrale. Il prestito è garantito da fidejussione bancaria, controgarantita da titoli.

E' inoltre stato contratto, nel corso del 1997, un finanziamento con CRT/Unionfidi relativo al progetto "nuova occupazione" che prevede un piano di rimborso in linea capitale di Lire milioni 125 nel 1998 e di Lire milioni 125 nel 1999. Al 31/12/98 il debito residuo è pertanto di Lire milioni 125.

Il finanziamento Banca Sella per la 13° mensilità si riferisce a normale operazione transitoria a breve termine offerta dal sistema a tasso agevolato. Si estinguerà nei primi mesi del 1999.

Le operazioni di sconto Sabatini rappresentano il rischio di regresso verso gli istituti finanziatori con riferimento alle operazioni *pro-solvendo*.

#### 14) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
Debiti per leasing	697	620	882
GE Capital Factoring	597	578	-
Ministero Industria Commercio e Artigianato	482	517	517
SAVAFACTORING	-	-	1.180
IFITALIA	-	-	279
<b>Totale</b>	<b>1.776</b>	<b>1.715</b>	<b>2.858</b>
Di cui scadenti oltre l'anno	739	758	850
Di cui scadenti oltre 5 anni	-	310	358

- Finanziamenti ottenuti da GE Capital Factoring a fronte di crediti verso clienti ceduti in quanto aventi scadenza ultrannuale.
- Finanziamento Ministero Industria Commercio ed Artigianato L/46 di Lire milioni 482 della durata di 15 anni, di cui 10 di ammortamento al tasso del 8,37% annuo e cinque di utilizzo e preammortamento al tasso del 2,0925% annuo. Rimborso in 10 rate annuali di cui la prima a sei anni dalla firma del contratto (18 febbraio 1992). Quota capitale 1999: Lire milioni 38. Finanziamento estinto in via anticipata da Prima Electronics S.p.A. ad inizio 1999.
- Lire milioni 187 rappresentano il residuo del debito relativo al leasing dell'immobile di Moncalieri (tasso correlato al tasso interbancario sull'ECU, pari inizialmente, nel 1989, al 10,75%).
- Lire milioni 510 rappresentano il residuo del debito relativo ai leasing sulle macchine elettroniche (tasso medio 11% circa).

#### 15) ACCONTI

Accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per anticipi a fronte di ordini ancora da evadere ed ammonta a Lire 1.332 milioni, contro il saldo di Lire 604 milioni del 1997 e di Lire 779 del 1996.

#### 16) DEBITI VERSO FORNITORI

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
Debiti verso fornitori Italia	26.897	14.109	13.190
Debiti verso fornitori estero	842	7.224	6.636
<b>Totale</b>	<b>27.739</b>	<b>21.333</b>	<b>19.826</b>
di cui esigibili oltre l'esercizio	-	-	-

L'incremento è generato dal fisiologico accresciuto flusso di acquisti connessi con l'accresciuta attività aziendale.

Per quanto attiene il dato sui tempi medi di pagamento, il trend del triennio è risultato essere di 148 giorni medi nel 1998, 142 giorni medi nel 1997 e 156 giorni medi nel 1996.

## 17) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Voce relativa a forniture di Macro Meccanica S.p.A. L'importo del debito al 31/12/98 ammonta a Lire milioni 340.

## 18) DEBITI TRIBUTARI

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
Debiti verso l' Erario per:			
- ritenute fiscali per IRPEF	519	466	582
- IRPEG dell'esercizio	356	336	48
- ILOR dell'esercizio	-	103	237
- Imposta patrimoniale	-	36	38
- IVA	-	269	-
- IRAP	13	-	-
- altre imposte e tasse	21	26	12
<b>Totale</b>	<b>909</b>	<b>1.236</b>	<b>917</b>

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative al debito maturato in dicembre e regolarmente versato in gennaio, a fronte delle trattenute effettuate al personale dipendente, ai professionisti ed ai collaboratori.

Il debito IRPEG è interamente relativo a Prima Electronics S.p.A.. Per l'esercizio 1998, infatti, Prima Industrie S.p.A. ha ancora beneficiato delle perdite pregresse; le stesse risultano però praticamente esaurite.

## 19) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso i suddetti istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti sui salari e stipendi di dicembre ed ammonta a Lire milioni 866 contro Lire milioni 765 del 1997 e 675 del 1996. Il debito è stato regolarmente estinto nel corso del mese di gennaio 1999.

## 20) ALTRI DEBITI

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
Dipendenti c/retribuzioni	911	564	659
Quote partecipazioni da versare	-	300	-
Conguagli polizze assicurazione	99	90	56
Addebiti per carte di credito	99	-	-
Emolumenti amministratori e sindaci	56	57	-
Dipendenti c/rimborsi spese	71	86	79
Altri minori	230	12	93
<b>Totale</b>	<b>1.466</b>	<b>1.109</b>	<b>887</b>

Sono compresi debiti maturati ma non ancora liquidati per: retribuzioni differite, emolumenti amministratori e sindaci, altre voci diverse. La quota partecipazioni da versare

nel 1997 è rappresentata dalla seconda rata da versare a fronte dell'acquisizione del 25% del capitale sociale di Macro Meccanica S.p.A.

## 21) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
<b>Ratei passivi:</b>			
- Altri	82	189	32
<b>Totale ratei</b>	<b>82</b>	<b>189</b>	<b>32</b>
<b>Risconti passivi:</b>			
- Interessi sconto effetti Sabatini	236	-	-
- Contributi IMI	-	95	290
- Contratti di manutenzione a clienti	235	102	170
- Quota plusvalenza macchinari	198	238	-
- Interessi attivi da clienti	-	25	34
<b>Totale risconti</b>	<b>669</b>	<b>460</b>	<b>494</b>
<b>Totale</b>	<b>751</b>	<b>649</b>	<b>526</b>

Nella voce "Ratei passivi – altri" sono compresi debiti relativi ad assicurazioni, provvigioni, note spese da liquidare a dipendenti, ecc.

I risconti passivi per interessi sconto effetti Sabatini sono integralmente relativi a due nuove pratiche pro-soluto stipulate a fine esercizio.

La "quota plusvalenza macchinari" è relativa al 25% di quanto realizzato sulla transazione commerciale con Macro Meccanica S.p.A., del cui capitale la Società, alla data del 31 dicembre 1998, deteneva il 25%. Tale plusvalenza viene rateizzata in 5 esercizi, a decorrere dal 1998, periodo questo corrispondente alla durata del contratto di leasing stipulato da Macro Meccanica S.p.A. per l'acquisto.

I contratti di manutenzione a clienti sono relativi a lavori di manutenzione e/o assistenza su macchine vendute agli stessi la cui garanzia è scaduta.

## 22) CONTI D'ORDINE

### 22.1 Garanzie personali prestate

Fidejussioni a favore di altri - Ammontano a Lire milioni 63 e si riferiscono a due fidejussioni rilasciate al Consorzio Garanzia Fidi Unionfidi. Risultano invariate rispetto all'esercizio precedente.

### 22.2 Garanzie reali prestate

Al 31 dicembre 1998 la Società ha prestatato le seguenti garanzie reali:

Per debiti iscritti in bilancio - Detta voce è composta da titoli per Lire milioni 125 a garanzia per i 2/3 della fidejussione emessa dal Credito Italiano a favore dell'I.M.I.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente di Lire milioni 230 è dovuto alla vendita di titoli proporzionale alle rate di mutuo pagate nell'esercizio.

### 22.3 Impegni

Impegni per operazioni valutarie - Si segnala che, alla data del 31/12/98, risultavano pendenti 2 operazioni valutarie in Lire sterline, esattamente contrapposte (vendita per il controvalore di Lire milioni 554 ed acquisto per il controvalore di Lire milioni 551 circa) relative a Lire sterline 200.000, scadenti 29/1/99.

Tali operazioni a termine sono state effettuate a protezione di un incasso in tale valuta avvenuto negli ultimi giorni dell'anno in chiusura.

Essendo contrapposte per ammontare similare, l'impegno netto risultante a fine esercizio è pari a Lire milioni 3 circa.

Impegni per canoni di leasing a scadere - Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano complessivamente a Lire milioni 343 (contro Lire milioni 1.258 dell'esercizio precedente) e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici, incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate. La ripartizione delle rate a scadere per anno è la seguente:

1999	Lire milioni 107	(compreso valore di riscatto)
2000	Lire milioni 42	(compreso valore di riscatto)
2001	<u>Lire milioni 194</u>	(compreso valore di riscatto)
Totale	Lire milioni <u>343</u>	

Trattasi dell'insieme di tutti i contratti che non originano rettifica di consolidamento in quanto non considerati leasing finanziari.

### 22.4 Rischi su effetti scontati

L'importo è di Lire milioni 404 (contro Lire milioni 3.069 dell'esercizio precedente) e rappresenta le ricevute bancarie emesse a fronte di crediti verso clienti, anticipati da Istituti di Credito.

### 22.5 Altri

In questa voce al 31 dicembre 1998 sono comprese le seguenti tipologie di conti d'ordine:

Impegni di riacquisto da clienti e fornitori - Si riferiscono a impegni di riacquisto firmati a favore della società di leasing a fronte di vendite a clienti per Lire milioni 2.007. La restante parte (Lire milioni 878) è relativa all'impegno di riacquisto assunto a fronte della cessione dei nostri macchinari alla partecipata Macro Meccanica S.p.A., cessione questa avvenuta a fine esercizio 1997 con un leasing a 60 mesi. Nello scorso esercizio tale importo ammontava a Lire milioni 2.020.

Beni dell'azienda presso terzi - Al 31 dicembre 1998 tali beni ammontano a Lire milioni 3.460 (contro Lire milioni 2.598 dell'esercizio precedente) e sono relativi a materiali in conto lavorazione e visione presso terzi.

Fidejussioni prestate da terzi per ns/conto - L'importo di Lire milioni 2.585 (contro Lire milioni 2.539 dell'esercizio precedente) è rappresentato da fidejussioni bancarie ed assicurative a favore di clienti e terzi, dalla fidejussione bancaria a favore IMI/FRA e da altre minori.

A fronte di queste fidejussioni si precisa che:

- Credito Italiano a favore IMI-FRA - L'importo è controgarantito da un deposito vincolato in titoli pari a 2/3 dell'importo.

### 23) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	1998	1997	1996
OPTIMO	9.313	11.532	11.612
RAPIDO	23.685	20.154	17.367
LASERWORK	1.284	7.167	11.424
PLATINO	28.835	13.824	2.862
<b>Totale macchine laser</b>	<b>63.117</b>	<b>52.677</b>	<b>43.265</b>
REGOLATORI	10.530	10.238	8.788
CONVERTITORI	2.461	1.950	1.656
<b>Totale altri prodotti</b>	<b>12.991</b>	<b>12.188</b>	<b>10.444</b>
<b>Assistenza e varie</b>	<b>13.132</b>	<b>9.662</b>	<b>9.600</b>
<b>Totale</b>	<b>89.240</b>	<b>74.527</b>	<b>63.309</b>

Inoltre qui di seguito viene indicata la ripartizione delle vendite per area geografica:

	1998	1997	1996
Italia	25.269	21.988	20.363
Europa	48.525	44.077	36.332
Extra Europa	15.446	8.462	6.614
<b>Totale</b>	<b>89.240</b>	<b>74.527</b>	<b>63.309</b>

### 24) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nell'esercizio sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" i seguenti costi:

	1998	1997	1996
Costruzioni interne di attrezzature	119	106	92
Studi e ricerche	819	600	954
Oneri pluriennali ristrutturazione beni terzi	-	-	18
<b>Totale</b>	<b>938</b>	<b>706</b>	<b>1.064</b>

Si riferiscono prevalentemente a progetti di studi e ricerca su nuovi prodotti sviluppati

dalla capogruppo Prima Industrie S.p.A.. Le costruzioni interne di attrezzature per il 1998 afferiscono a banche di collaudo capitalizzati.

## 25) ALTRI RICAVI E PROVENTI

	1998	1997	1996
- Contributi in c/esercizio	640	787	2.163
- Licenze	800	479	-
- Sopravvenienze attive	373	178	113
- Plusvalenze su alienazioni	55	-	-
- Riaddebito di costi sostenuti	291	394	306
- Rimborsi assicurativi	-	54	402
<b>Totale</b>	<b>2.159</b>	<b>1.892</b>	<b>2.984</b>

I contributi in c/esercizio iscritti nel conto economico 1998 sono relativi a contributi afferenti progetti di ricerca a fronte di costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio per Lire milioni 590, nonché al contributo su investimenti Legge 626 ottenuti da Prima Electronics S.p.A. per Lire milioni 50.

I proventi realizzati nel 1997 e 1998 relativi a licenze si riferiscono principalmente a Shenyang (699), Strippit (360) e Promotec (220).

Tra i riaddebiti sono compresi la Fiera EMO effettuato alla Matra Werke GmbH (305) ed altri.

## 26) COSTI PER ACQUISTI DI MATERIE

	1998	1997	1996
Generatori <i>laser</i> e parti	12.315	10.135	6.715
Sottoinsiemi e particolari a disegno	14.410	10.920	9.753
Particolari commerciali e altri	9.608	7.890	6.965
Materie prime	10.688	9.331	8.884
Imballi	416	319	262
Materiale di consumo	583	667	592
Altri	562	441	220
<b>Totale</b>	<b>48.582</b>	<b>39.703</b>	<b>33.391</b>

Il maggiore incremento (2%) rispetto alla percentuale di incremento delle vendite è relativo alla scelta produttiva di anticipo dei tempi di produzione in gennaio 1999 rispetto al normale flusso.

[spazio volutamente lasciato in bianco]

## 27) COSTI PER SERVIZI

	1998	1997	1996
Lavorazioni di terzi	7.914	4.957	3.419
Spese viaggio	2.451	2.277	2.001
Consulenze	1.371	1.464	1.211
Trasporti	1.571	1.382	1.102
Provvigioni	1.420	1.014	879
Pubblicità e promozione	1.116	685	1.156
Energia, telefono, ecc.	672	702	628
Assicurazioni	314	355	279
Manutenzione	432	306	238
Emolumenti amministratori e sindaci	384	356	350
Altre	865	688	622
<b>Totale</b>	<b>18.510</b>	<b>14.186</b>	<b>11.885</b>

Parte dell'incremento della voce lavorazioni di terzi rispetto all'esercizio 1997 è relativo alla terzizzazione delle attività di lavorazioni meccaniche (operazione Macro Meccanica S.p.A.).

## 28) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	1998	1997	1996
Affitti	477	549	482
Leasing automezzi	389	256	157
Locazione automezzi	178	126	154
Altri leasing	13	72	100
Altre voci minori	229	78	101
<b>Totale</b>	<b>1.286</b>	<b>1.081</b>	<b>994</b>

## 29) COSTI PER IL PERSONALE

Si evidenzia di seguito la movimentazione registrata nel corso del periodo relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	31-12-1998	31-12-1997	31-12-1996
Dirigenti	15	16	17
Quadri/Impiegati	124	111	107
Intermedi/Operai	73	67	53
Filiali	18	16	15
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>210</b>	<b>192</b>

Gli altri costi per il personale comprendono la mensa, i corsi di istruzione ed i contributi alla Cassa di Previdenza dei dirigenti del Gruppo.

### 30) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce comprende gli accantonamenti (al netto degli utilizzi dei fondi già esistenti) effettuati nell'esercizio a fronte delle passività potenziali.

### 31) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	1998	1997	1996
Sopravvenienze passive	307	229	305
Imposte e tasse	113	186	123
Altri	146	506	185
<b>Totale</b>	<b>566</b>	<b>921</b>	<b>613</b>

### 32) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	1998	1997	1996
- Interessi attivi da clienti	772	460	499
- Interessi attivi bancari e diversi	36	18	11
- Interessi attivi su titoli	50	103	92
- Interessi attivi su rimborso IVA/Irpeg.	80	92	141
- Interessi attivi diversi	-	-	304
- Differenze di cambio attive	504	1.099	835
<b>Totale</b>	<b>1.442</b>	<b>1.772</b>	<b>1.882</b>

### 33) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	1998	1997	1996
- Interessi passivi su debiti verso banche	1.133	1.125	1.254
- Interessi passivi su operazioni Sabatini	616	424	272
- Spese bancarie	302	270	281
- Interessi passivi su altri debiti	195	210	350
- Differenze cambio passive	545	781	459
<b>Totale</b>	<b>2.791</b>	<b>2.810</b>	<b>2.616</b>

Negli interessi passivi su altri debiti sono compresi: interessi passivi su debiti a M/L termine, verso Società di factoring e di leasing, ecc.

### 34) SVALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI

Tale voce per il 1998 è pari a Lire milioni 569, si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte della perdita di esercizio della società Macro Meccanica S.p.A.

Per il 1996 è pari a Lire milioni 30 si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte della partecipazione Prima Cimolai S.r.l., in conseguenza delle notizie in nostro possesso sulla procedura di liquidazione della società.

### 35) PROVENTI STRAORDINARI

	1998	1997	1996
- Plusvalenze su alienazioni	-	834	700
- Altri	-	25	29
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>859</b>	<b>729</b>

L'importo relativo alle plusvalenze del 1996 si riferisce alla cessione della SAPRI S.p.A. L'importo relativo alle plusvalenze del 1997 si riferisce, per Lire milioni 754, alla cessione di macchinari e relative attrezzature, effettuata alla Macro Meccanica S.p.A., nell'ambito dell'operazione di delocalizzazione delle lavorazioni meccaniche e, per Lire milioni 80, alla cessione della Advanced Technology Inc.

### 36) ONERI STRAORDINARI

	1998	1997	1996
- Oneri su cause	-	541	-
- Perdite su cessioni partecipazioni	-	-	540
- Altri	1.807	33	33
<b>Totale</b>	<b>1.807</b>	<b>574</b>	<b>573</b>

L'importo 1996 si riferisce per Lire milioni 540 alla cessione delle partecipazioni nella Macken Instruments e nella Optical Engineering.

L'importo 1997 si riferisce per Lire milioni 536 all'integrazione di costo relativa al contenzioso Mutti/Sapri.

Tale contenzioso si è definito nel corso del 1998 con una transazione passiva di Lire milioni 629, inferiore al fondo globalmente stanziato a tutto il 1997 (Lire milioni 686).

L'importo 1998 si riferisce all'accantonamento a fronte del credito finanziario verso T.P.G.I. Inc. relativo all'operazione di quotazione al mercato borsistico NASDAQ. Rappresenta la parte di credito ritenuta non più recuperabile.

### 37) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'aumento delle imposte è dovuto alla crescita dell'utile lordo conseguito su cui dal 1997 Prima Electronics S.p.A. paga IRPEG sul totale del reddito imponibile e all'introduzione della nuova imposta IRAP.

	1998	1997	1996
IRPEG	676	397	48
IRAP	1.028	-	-
ILOR	-	362	237
Imposte differite	699	358	298
Altre imposte estere	2	-	6
<b>Totale</b>	<b>2.405</b>	<b>1.117</b>	<b>589</b>

## Relazione tra le imposte pagate e il reddito ante-imposte.

La riconciliazione numerica tra l'aliquota media effettiva fiscale e l'aliquota fiscale applicabile è la seguente:

	1998 %	1997 %	1996 %
aliquota fiscale applicabile	41,25%	53,20%	53,20%
effetto fiscale relativo alle perdite pregresse riportate a nuovo	-21,7%	-7,4%	-13,6%
effetto fiscale spese indeducibili ai fini IRAP	16,65%	-	-
effetti fiscali delle spese (ricavi) indeducibili	27,1%	11,4%	-6,0%
Effetto sulle imposte differite della riduzione dell'aliquota fiscale	-	-11,95%	-
<i>aliquota fiscale effettiva media</i>	<i>63,3%</i>	<i>45,2%</i>	<i>33,6%</i>

### 38) EVENTI SUCCESSIVI

Si segnala che nel corso dei primi mesi del 1999 sono intercorsi i seguenti accadimenti:

- a fine aprile è stata sottoscritta una quota dell'aumento di capitale deliberato dalla Rambaudi Industriale S.p.A. pari al 7,41 % con un versamento di Lire 1.000 milioni;
- in data 14 maggio 1999 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato, tra l'altro:
  - un aumento gratuito di capitale da Lire 11.134.189.000 a Lire 11.140.000.000 con passaggio di Lire 5.811.000 da riserva legale a capitale sociale;
  - l'annullamento dei vecchi certificati azionari del valore nominale di Lire 1.000 per azione, a fronte di riemissione di nuovi certificati azionari del valore nominale di Lire 20.000 per azione.

[spazio volutamente lasciato in bianco]

# GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

## Rendiconto Finanziario Consolidato (in milioni di lire)

	1998	1997	1996
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE/(ASSORBITE) DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>			
<b>Margine della gestione ordinaria</b>	7.524	3.222	2.359
<b> Rettifiche per ricavi non riscossi e costi non pagati</b>	2.129	3.931	3.304
<i>accantonamento TFR al netto dei pagamenti</i>	301	612	458
<i>ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali</i>	1.935	2.262	2.780
<i>aumento / (riduzione) risconti</i>	349	356	-723
<i>accantonamento per rischi ed altri al netto degli utilizzi</i>	-456	701	789
<b>Disponibilità liquide della gestione reddituale ordinaria in senso stretto</b>	9.653	7.153	5.663
<b>Liquidità (assorbita)/generata dal capitale circolante</b>	-11.563	-447	-8.767
<i>(aumento)/riduzione delle rimanenze</i>	-6.079	-2.344	-418
<i>(aumento)/riduzione crediti non finanziari iscritti nel circolante</i>	-10.577	893	-11.008
<i>(aumento)/riduzione att. finanziarie non di tesoreria</i>	0	1	0
<i>aumento/(riduzione) debiti non finanziari</i>	7.498	2.120	3.248
<i>(imposte sul reddito)</i>	-2.405	-1.117	-589
<b>Disponibilità liquide nette della gestione reddituale ordinaria</b>	-1.910	6.706	-3.104
<b>Incasso di proventi straordinari al netto del pagamento di oneri straordinari</b>	0	285	156
	----	----	----
<b>To tale (A) - Ammontare complessivo della liquidità generata/(assorbita) dalla gestione reddituale</b>	-1.910	6.991	-2.948

<b>LIQUIDITA' NETTA (ASSORBITA)/GENERATA DAGLI INVESTIMENTI</b>			
<i>(pagamenti) immobilizzazioni immateriali</i>	-1.085	-1.028	-1.453
<i>(pagamenti) immobilizzazioni materiali</i>	-1.731	-656	-599
<i>(pagamenti) immobilizzazioni finanziarie</i>	-2.048	-1.888	-828
<i>incassi immobilizzazioni</i>	664	953	1.991
<i>(oneri finanziari)/proventi</i>	50	103	62
	----	----	----
<b>Totale (B) - Liquidità (assorbita)/generata dagli investimenti</b>	-4.150	-2.516	-827

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE GENERATE/(ASSORBITE) DALLE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			
<i>aumento/(riduzione) patrimonio netto</i>	-161	-73	0
<i>aumento/(riduzione) debiti finanziari (diversi dalle passività monetarie)</i>	0	0	0
<i>(oneri finanziari)/proventi</i>	-1.399	-1.141	-826
	----	----	----
<b>Totale (C) - Liquidità generata/(assorbita)dalle fonti di finanziamento</b>	<b>-1.560</b>	<b>-1.214</b>	<b>-826</b>

<b>Totale (D) - Liquidità generata/(assorbita)dalla gestione extra reddituale (B+C)</b>	<b>-5.710</b>	<b>-3.730</b>	<b>-1.653</b>
---	---------------	---------------	---------------

<b>AUMENTO/(RIDUZIONE) DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE (A+D)</b>			
<b>Disponibilità monetarie nette al termine dell'esercizio</b>	<b>-23.700</b>	<b>-16.080</b>	<b>-19.341</b>
<i>attività monetarie</i>	2.783	2.166	903
<i>- passività monetarie</i>	-26.483	-18.246	-20.244
	----	----	----
<b>Disponibilità monetarie nette all'inizio dall'esercizio</b>	<b>-16.080</b>	<b>-19.341</b>	<b>-14.740</b>
<i>attività monetarie</i>	2.166	903	1.258
<i>- passività monetarie</i>	-18.246	-20.244	-15.998
<b>Aumento/(riduzione) disponibilità monetarie nette</b>	<b>-7.620</b>	<b>3.261</b>	<b>-4.601</b>

[spazio volutamente lasciato in bianco]

## **C. ANALISI E DESCRIZIONE GESTIONALE DEI RISULTATI ECONOMICI E DELLE SITUAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE DEL GRUPPO PER GLI ESERCIZI 1998, 1997 E 1996.**

Le seguenti note ed analisi devono essere lette in relazione alle informazioni economico, patrimoniali e finanziarie e ai dati di bilancio contenuti nelle altre sezioni del presente capitolo di cui costituiscono integrazione. I più significativi principi contabili e di valutazione sono descritti in nota alla precedente sezione B. I prospetti di sintesi dei bilanci sono espressi in milioni di Lire; in alcuni casi, per meglio rappresentare il dato in valore assoluto (ad esempio la redditività per azione), è stata utilizzata quale unità di misura la Lira, con evidenza in apposita nota.

Nei tre esercizi esaminati la struttura e l'operatività del Gruppo, nonché la missione nell'ambito dell'oggetto sociale, non si sono modificate, pertanto le informazioni contenute nel presente Prospetto possono essere analizzate e comparate senza effetti distorsivi.

Eventuali effetti economici di natura straordinaria (ad esempio i costi relativi alla precedente operazione di quotazione al NASDAQ), nonché variazioni nell'applicazione di principi contabili (ad esempio l'applicazione della nuova normativa sulle imposte differite) sono state adeguatamente commentate nelle apposite sezioni, anche a mezzo di predisposizione di riclassificazioni proforma, atte a rendere più facilmente comparabili i dati dei tre esercizi in esame.

Per rendere perfettamente comparabili i tre esercizi in esame si è provveduto a rielaborare i bilanci consolidati per gli esercizi 1996 e 1997 e 1998 in conformità ai principi contabili applicati all'esercizio 1998. Tale rielaborazione è adeguatamente commentata. Tutte le note che seguono fanno riferimento esclusivamente a detti bilanci consolidati rettificati.

### **Attività del Gruppo**

Il Gruppo ha focalizzato la propria attività industriale nell'ambito della produzione di macchinari per taglio e saldatura *laser* della lamiera, nonché nella produzione di componenti elettronici per l'industria.

Come meglio evidenziato in altri capitoli del presente Prospetto, il mercato mondiale delle macchine *laser* è suddiviso in due grossi segmenti:

- Macchinari a 5 assi per applicazioni tridimensionali (segmento 3-D);
- Macchinari a 3 assi per applicazioni bidimensionali (segmento 2-D).

Il Gruppo è presente storicamente nel segmento 3-D, ove ha acquisito una riconosciuta *leadership* soprattutto nel mercato europeo. La presenza in tale segmento non è però sufficiente a consentire al Gruppo una crescita significativa sia perché è contraddistinto da una domanda contenuta in termini di volumi, sia perché la posizione di preminenza raggiunta dal Gruppo non consente di erodere facilmente porzioni di mercato ai concorrenti.

Il Gruppo ha pertanto deciso nel 1992 di entrare anche nel segmento 2-D, segmento

contraddistinto da un numero più elevato di operatori e da una domanda di mercato decisamente superiore in termini di volumi rispetto al segmento 3-D. Ciò ha consentito al Gruppo di crescere, nel periodo in esame, in misura superiore alla crescita media del comparto macchine *laser*.

La presenza nel segmento 2-D si è concretizzata dapprima con l'acquisizione da una azienda svizzera del marchio Laserwork e, successivamente, con il lancio sul mercato (avvenuto a fine 1996) del prodotto Platino, il quale ha consentito di conseguire importanti economie di scala grazie ad una tecnologia e ad una componentistica perfettamente uguali alle altre linee di prodotto 3-D (Optimo e Rapido).

Il prodotto Platino si è rivelato il principale motore della crescita del Gruppo in termini di fatturato ed il *management* ritiene possa continuare a consentire una crescita superiore ai tassi medi di mercato del comparto 2-D, grazie all'erosione di quote di mercato ai concorrenti.

Nell'ambito del mercato della componentistica elettronica per l'industria, l'attività di vendita a terzi è progressivamente cresciuta (alla data del presente Prospetto la quota *captive* rappresenta solo il 20% circa della totale attività in tale comparto di mercato), soprattutto concentrando gli sforzi nell'ambito di due principali linee di prodotto (regolatori elettronici e Sistemi di Comando del Movimento), entrambi con applicazioni *custom-made*.

Il *management* ritiene che, operando il Gruppo in mercati ad elevato potenziale di crescita a livello internazionale, la *performance* realizzata in questi ultimi tre esercizi possa continuare anche a medio termine. Il reale obiettivo, è però, disponendo delle adeguate risorse finanziarie, quello di fare un significativo salto dimensionale (grazie ad integrazioni verticali e/o orizzontali) per conseguire una posizione di assoluto rilievo a livello mondiale.

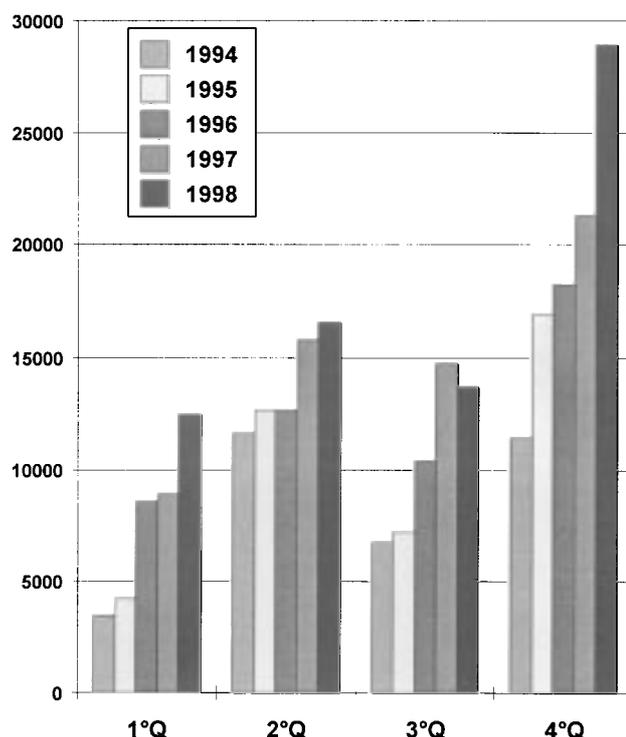
### **Stagionalità**

Il mercato delle macchine *laser* è contraddistinto da una elevata stagionalità e da una visibilità limitata in termini di portafoglio ordini. La stagionalità è determinata da fattori esterni non direttamente controllabili dal Gruppo i quali influenzano la tempistica delle decisioni di investimento da parte dei clienti (quali, ad esempio, agevolazioni fiscali, contributive e finanziarie). In particolare, si è verificato da sempre un fenomeno di concentrazione delle richieste di consegna nell'ultimo trimestre dell'anno. Pertanto, ove i dati si riferiscano a frazioni di anno solare, è importante ricordare che generalmente:

- il primo trimestre è il minore in termini di volumi di vendita e, pertanto, non esprime normalmente una corretta proiezione sull'andamento dell'esercizio;
- il secondo e terzo trimestre presentano un andamento delle vendite sostanzialmente medio ed uniforme con un leggero calo nel terzo trimestre legato al periodo di vacanza estivo;
- il quarto trimestre rappresenta normalmente, in termini di volumi di vendita, circa il 50% di quanto conseguito complessivamente nel corso dei primi tre trimestri dell'anno.

Quanto detto rileva come non risulti corretto comparare la *performance* operativa dei diversi trimestri all'interno dello stesso anno solare, quanto piuttosto i risultati conseguiti nel corso di periodi omogenei nei diversi anni.

**Prima Industrie S.p.A.: fatturato per trimestre nel periodo 1994-1998 (Lire milioni)**



Il *management* sta cercando, per mezzo di adeguate politiche commerciali, di normalizzare i flussi di vendita per una migliore gestione delle risorse e per un più corretto utilizzo della capacità produttiva. Tale politica sta dando i primi significativi risultati: infatti il contributo del primo trimestre è progressivamente cresciuto nel corso di questi ultimi anni.

Per quanto concerne la visibilità del portafoglio ordini, è peculiare del segmento delle macchine *laser* un *backlog* limitato a 3-4 mesi, in quanto il cliente non è disponibile ad accettare tempi di consegna più lunghi. Tale caratteristica differenzia in modo sostanziale il mercato delle macchine *laser* da quello delle grandi macchine utensili tradizionali (cui il Gruppo è spesso erroneamente associato), settore che accetta tempi di consegna anche superiori all'anno solare.

Pertanto, si ritiene che l'evoluzione nel tempo dell'acquisizione ordini sia assolutamente in linea con gli standard temporali del mercato in cui la Società opera.

Nel comparto dei prodotti elettronici per l'industria l'andamento di acquisizione ordini e consegne non è condizionato da fenomeni di stagionalità. Inoltre, avendo il Gruppo rapporti di fornitura pluriennale con un limitato numero di clienti, la gestione delle risorse e l'utilizzo della capacità produttiva risultano di più agevole pianificazione.

### **Gestione valutaria**

Il Gruppo realizza storicamente circa il 70% del proprio fatturato sui mercati esteri; in particolare circa il 15% (di cui la maggior parte – oltre il 10% - in dollari USA) delle vendite complessive del Gruppo sono effettuate al di fuori dell'UME. Inoltre il Gruppo acquista circa il 30% dei componenti in valute estere di cui il 5% di paesi non

appartenenti all'UME.

Con l'avvento delle parità fisse determinate il 31 Dicembre 1998 per le monete aderenti all'Euro, si è ridotto notevolmente il margine di rischio valutario, in quanto oggi afferisce un limitato numero di valute estere quali, ad esempio, il dollaro americano, la sterlina inglese, il franco svizzero e la corona svedese. (per ulteriori annotazioni e commenti vedi apposita sezione "Avvertenze per l'investitore").

Nel recente passato il Gruppo ha dovuto gestire bilance valutarie in un certo numero di monete per preservare la propria redditività dal rischio di cambio. Dal punto di vista operativo si è provveduto con operazioni di copertura a termine a protezione delle posizioni di sbilancio valutario. Tra gli ulteriori interventi volti ad equilibrare le singole bilance valutarie, segnaliamo ad esempio l'accordo stipulato con la società americana PRC, principale fornitrice di *laser* (per i *laser* installati su macchine vendute fuori dagli Stati Uniti) per il pagamento in marchi tedeschi, anziché in dollari americani. L'ammontare dei pagamenti a PRC è stato pari a circa Lire 11.900.000.000 nel 1998, corrispondente a circa il 13,30% del fatturato complessivo del Gruppo nel predetto anno. Tale operazione ha consentito di riequilibrare le bilance delle due valute e limitare il rischio di oscillazione, avendo l'azienda flussi finanziari positivi in marchi tedeschi e pagamenti di forniture in USD (*laser*).

Alla data del Prospetto la posizione di più elevato rischio che il Gruppo sta operativamente gestendo è legata al flusso di vendite verso il mercato U.S.A., flusso questo che avviene necessariamente in dollari americani e non è coperto poiché la Società non è in grado di prevedere il momento in cui Prima U.S. venderà le macchine ricevute in conto deposito e, conseguentemente, ne pagherà il prezzo. La Società stipula contratti *swap* ogni tre mesi per un importo capitale di 500.000 dollari statunitensi al fine di minimizzare la sua esposizione alle fluttuazioni di tale valuta.

Il bilancio consolidato certificato del Gruppo deriva dall'aggregazione di bilanci redatti in valute diverse dalla Lira italiana. Nel procedere alle operazioni di aggregazione e consolidamento, si è seguito il criterio, generalmente accettato, di applicazione del cambio medio dell'esercizio di riferimento per quanto concerne le voci del conto economico, mentre si è utilizzato il cambio puntuale del 31 dicembre di ogni esercizio solare per la conversione delle voci dello stato patrimoniale. Tale metodologia contabile genera necessariamente differenze di conversione che impattano sul patrimonio netto di Gruppo in apposita omonima voce.

#### **Contributo delle singole società del Gruppo al consolidamento**

L'attività del Gruppo si concentra essenzialmente nella Prima Industrie S.p.A. (capogruppo, produttrice macchine *laser*), nella Prima Electronics S.p.A. (posseduta al 60%, produttrice di componenti elettronici per l'industria) e nella Prima US Inc. (posseduta al 100%, distributore del Gruppo sul mercato americano).

Fanno parte del Gruppo, e vengono consolidate integralmente, anche la Prima Industrie GmbH e la Laserworld B.V.

La Prima Industrie GmbH ha operato fino al 1995 quale azienda di distribuzione sul mercato tedesco. A seguito dell'accordo con l'attuale distributore tedesco Matra Werke GmbH (gruppo Linde), l'operatività della Prima Industrie GmbH è venuta progressivamente

ad esaurirsi. Nel corso degli ultimi due esercizi questa si è infatti ridotta ad un'attività marginale di ricambistica. Il contributo di Prima Industrie GmbH al risultato degli esercizi in esame è praticamente nullo.

La Laserworld B.V. ha detenuto fino al 1996 alcune partecipazioni in società di ricerca e sviluppo americane. Esauritosi l'interesse per tale attività da parte del Gruppo, la società ha dismesso tali partecipazioni gestendo nel corso del 1997 e 1998 il rientro finanziario di tali dismissioni. Tale attività residuale ha avuto termine a fine 1998 e, pertanto, la società ad oggi risulta totalmente non operativa. Il contributo della Laserworld B.V. al risultato degli esercizi in esame è praticamente nullo.

Fanno parte della organizzazione tecnico-commerciale del Gruppo una serie di filiali (prive di personalità giuridica autonoma) dislocate nei mercati a più alta densità di macchine *laser* installate (ad esempio Francia, Spagna, Gran Bretagna, etc.) i cui dati economico-patrimoniali confluiscono direttamente nella contabilità della capogruppo.

[spazio volutamente lasciato in bianco]

## Analisi delle principali voci di Conto Economico

Viene presentato di seguito il prospetto di confronto dei tre esercizi 1998, 1997 e 1996 per quanto attiene le principali voci di conto economico, con evidenza dell'evoluzione percentuale delle singole voci in rapporto al totale valore della produzione.

Gruppo Prima Industrie						
Conto Economico Consolidato (come da Sezione B del presente Capitolo)						
<i>valori in Lire milioni</i>	1998		1997		1996	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.240	93,75%	74.527	95,02%	63.309	96,82%
Variaz. rimanenze prodotti finiti e semilavorati	2.852	3,00%	1.305	1,67%	-1.972	-3,01%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	938	0,98%	706	0,90%	1.064	1,63%
Altri ricavi e proventi	2.159	2,27%	1.892	2,41%	2.984	4,56%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>95.189</b>	<b>100,00%</b>	<b>78.430</b>	<b>100,00%</b>	<b>65.385</b>	<b>100,00%</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.582	51,04%	39.703	50,62%	33.391	51,07%
Variaz. riman. materie prime, sussid., consumo e merci	-3.262	-3,43%	-1.285	-1,64%	-2.324	-3,56%
Servizi	18.510	19,45%	14.186	18,09%	11.885	18,18%
Godimento beni di terzi	1.286	1,35%	1.081	1,38%	994	1,52%
Personale	18.893	19,85%	17.623	22,47%	15.168	23,20%
Ammortamenti e svalutazioni	2.429	2,55%	2.431	3,10%	2.962	4,53%
Accantonamenti per rischi	661	0,69%	548	0,70%	337	0,51%
Oneri diversi di gestione	566	0,60%	921	1,17%	613	0,94%
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>87.665</b>	<b>92,10%</b>	<b>75.208</b>	<b>95,89%</b>	<b>63.026</b>	<b>96,39%</b>
<b>Risultato Gestione caratteristica</b>	<b>7.524</b>	<b>7,90%</b>	<b>3.222</b>	<b>4,11%</b>	<b>2.359</b>	<b>3,61%</b>
Risultato della gestione finanziaria	-1.349	-1,42%	-1.038	-1,32%	-734	-1,12%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-569	-0,59%	---	0,00%	-30	-0,05%
Totale partite straordinarie nette	-1.807	-1,90%	285	0,36%	156	0,24%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.799</b>	<b>3,99%</b>	<b>2.469</b>	<b>3,15%</b>	<b>1.751</b>	<b>2,68%</b>
Imposte correnti dell'esercizio	1.706	1,79%	759	0,97%	291	0,45%
Imposte differite	699	0,73%	358	0,45%	298	0,45%
<b>Totale Imposte</b>	<b>2.405</b>	<b>2,52%</b>	<b>1.117</b>	<b>1,42%</b>	<b>589</b>	<b>0,90%</b>
<b>Utile dell'esercizio consolidato</b>	<b>1.394</b>	<b>1,47%</b>	<b>1.352</b>	<b>1,73%</b>	<b>1.162</b>	<b>1,78%</b>
Utile di pertinenza di terzi	-558	-0,59%	-271	-0,35%	-152	-0,23%
<b>Utile netto del Gruppo</b>	<b>836</b>	<b>0,88%</b>	<b>1.081</b>	<b>1,38%</b>	<b>1.010</b>	<b>1,55%</b>

Comparazione dei dati al 31 dicembre 1998 rispetto ai dati al 31 dicembre 1997 e rispetto ai dati al 31 dicembre 1996

### *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Il fatturato del Gruppo nel 1998 ha registrato una crescita del 19,74% rispetto al 1997, passando da 74.527 milioni al 31 dicembre 1997 a 89.240 milioni al 31 dicembre 1998. Tale crescita è dovuta per circa il 62% all'incremento nel numero di macchine *laser* 2-D consegnate, passate dalle 36 unità dell'esercizio 1997 alle 52 unità dell'esercizio 1998, con conseguente incremento del fatturato da 20.991 milioni del 1997 a 30.119 milioni del

1998. Tale crescita nel numero di macchine consegnate riflette l'enorme successo commerciale conseguito dal prodotto 2-D Platino di cui sono state consegnate 50 unità nel 1998 rispetto alle 27 nel 1997. Il restante 38% marginale di crescita è riconducibile per il 9% all'incremento di prezzo medio di vendita dei prodotti *laser* 3-D che hanno conseguito una *performance* di 32.998 milioni nel 1998 rispetto ai 31.686 milioni del 1997, pur in presenza di un eguale numero di macchine consegnate (31); e per il residuo 29% all'incremento registrato nel fatturato relativo ai prodotti elettronici e all'assistenza tecnica, passato dai 21.850 milioni del 1997 ai 26.123 milioni del 1998.

Il fatturato del Gruppo nel 1997 ha registrato una crescita del 17,72% rispetto al 1996, passando da 63.309 milioni al 31 dicembre 1996 a 74.527 milioni al 31 dicembre 1997. Tale crescita è dovuta per circa il 60% all'incremento nel numero di macchine *laser* 2-D consegnate, passate dalle 24 unità dell'esercizio 1996 alle 36 unità dell'esercizio 1997, con conseguente incremento del fatturato da 14.286 milioni del 1996 a 20.991 milioni del 1997. Tale crescita nel numero di macchine consegnate è quasi totalmente riconducibile al successo del lancio del prodotto 2-D Platino (presentato alla fiera di Hannover nell'ottobre 1996) di cui sono state consegnate 27 unità nel 1997 rispetto alle 6 già prodotte e fatturate negli ultimi due mesi del 1996. Il restante 40% marginale di crescita è riconducibile per il 24% all'incremento del numero di macchine *laser* 3-D consegnate, passate dalle 26 unità del 1996 alle 31 unità del 1997, con conseguente *performance* in crescita dai 28.979 milioni del 1996 ai 31.686 milioni del 1997; e per il 16% residuo all'incremento registrato nel fatturato relativo ai prodotti elettronici e all'assistenza tecnica, passato dai 20.044 milioni del 1996 ai 21.850 milioni del 1997.

#### *Costi della produzione*

Il totale dei costi della produzione nel 1998 ha registrato una crescita a valori assoluti del 16,56% rispetto al 1997, passando da 75.208 milioni a 87.665 milioni. Il peso percentuale dei costi della produzione complessivi sul totale del valore della produzione è però diminuito, passando dal 95,89% del 1997 al 92,10% del 1998. Ne deriva conseguentemente un miglioramento del risultato operativo, di cui al prossimo paragrafo. Passando all'analisi di dettaglio delle più importanti voci, il peso percentuale sul totale valore della produzione delle materie prime (acquisti al netto delle variazioni delle giacenze a fine esercizio) si è ridotto passando dal 48,98% del 1997 (per un controvalore pari a 38.418 milioni) al 47,61% del 1998 (per un controvalore di 45.320 milioni). Tale riduzione dell'incidenza percentuale riflette il conseguimento di apprezzabili risultati in termini di economie di scala legate ai più ampi volumi di produzione.

L'acquisto dei servizi è lievitato in termini di valore assoluto dai 14.186 milioni del 1997 ai 18.510 milioni del 1998 (con un incremento percentuale tra i due esercizi del 30,48%), determinando un incremento del peso percentuale sul totale del valore della produzione passato dal 18,09% del 1997 al 19,45% del 1998, soprattutto in ragione della terziarizzazione dell'attività di lavorazioni meccaniche di grandi pezzi, attività questa che il Gruppo ha svolto all'interno in proprio reparto produttivo fino a fine esercizio 1997, cedendo poi macchinari e lavorazioni alla partecipata Macro Meccanica S.p.A., con effetto produttivo dall'1 gennaio 1998.

Il costo del personale è cresciuto in termini di valore assoluto dai 17.623 milioni del 1997 ai 18.893 milioni del 1998, con un incremento percentuale tra i due esercizi pari al 7,21% (nonostante la diminuzione del costo del lavoro per il Gruppo, in ragione della sostituzione di una serie di imposte e tasse, fra cui il contributo al servizio sanitario nazionale, a favore della nuova tassazione IRAP), ma la sua incidenza in termini percentuali sul totale valore

della produzione è scesa dal 22,47% del 1997 al 19,85% del 1998. Tale riduzione, in termini di peso percentuale, evidenzia il conseguimento di una migliorata redditività del fattore produttivo lavoro, fenomeno questo che si riflette anche nel dato di fatturato *pro-capite* passato dai 355 milioni del 1997, ai 388 milioni del 1998.

Gli ammortamenti sono rimasti sostanzialmente invariati a valore assoluto (2.429 milioni nel 1998 contro 2.431 nel 1997) ed il loro peso percentuale sul valore della produzione è sceso dal 3,10% del 1997 al 2,55% del 1998. Trattasi sostanzialmente di ammortamenti su immobilizzazioni immateriali (in specie ricerca e sviluppo capitalizzata per singoli progetti specifici negli esercizi precedenti), in quanto l'ammontare complessivo delle immobilizzazioni materiali è irrilevante nel contesto delle attività del Gruppo (vedasi commenti nella sezione patrimoniale).

Il totale dei costi della produzione nel 1997 ha registrato una crescita a valori assoluti del 19,33% rispetto al 1996, passando da 63.026 milioni a 75.208 milioni. Il peso percentuale dei costi della produzione complessivi sul totale del valore della produzione è però diminuito passando dal 96,39% del 1996 al 95,89% del 1997. Ne deriva conseguentemente un miglioramento del risultato operativo, di cui al prossimo paragrafo.

Passando al dettaglio delle più importanti voci, il peso percentuale sul totale valore della produzione delle materie prime (acquisti al netto delle variazioni delle giacenze a fine esercizio) è cresciuto passando dal 47,51% del 1996 (per un controvalore pari a 31.067 milioni) al 48,98% del 1997 (per un controvalore di 38.418 milioni). Tale incremento dell'incidenza percentuale riflette il cambio di mix di produzione e vendita realizzato nel 1997 rispetto al 1996, con un maggior peso delle macchine *laser* 2-D (in primo luogo Platino), per la costruzione delle quali l'incidenza dei materiali nel totale costo di produzione è superiore rispetto all'analogo dato relativo alle macchine *laser* 3-D.

L'acquisto dei servizi è lievitato in termini di valore assoluto dagli 11.885 milioni del 1996 ai 14.186 milioni del 1997 (con un incremento percentuale tra i due esercizi del 19,36%), determinando un leggero decremento del peso percentuale sul totale del valore della produzione passato dal 18,18% del 1996 al 18,09% del 1997.

Il costo del personale è cresciuto in termini di valore assoluto dai 15.168 milioni del 1996 ai 17.623 milioni del 1997 (con un incremento percentuale tra i due esercizi del 16,19%), ma la sua incidenza in termini percentuali sul totale valore della produzione è scesa dal 23,20% del 1996 al 22,47% del 1997. Tale riduzione in termini di peso percentuale evidenzia il conseguimento di una migliorata redditività del fattore produttivo lavoro, fenomeno questo che si riflette anche nel dato di fatturato *pro-capite* passato dai 330 milioni del 1996, ai 355 milioni del 1997.

Gli ammortamenti sono scesi a valore assoluto dai 2.962 milioni nel 1996 ai 2.431 del 1997 ed il loro peso percentuale sul valore della produzione è sceso dal 4,53% del 1996 al 3,10% del 1997. Trattasi sostanzialmente di ammortamenti su immobilizzazioni immateriali (in specie ricerca e sviluppo capitalizzata per singoli progetti specifici negli esercizi precedenti) in quanto l'ammontare complessivo delle immobilizzazioni materiali è irrilevante nel contesto delle attività del Gruppo (vedasi commenti nella sezione patrimoniale).

#### *Risultato della gestione caratteristica*

Il decremento dell'incidenza percentuale dei costi di produzione sul valore della produzione, scesa dal 95,89% del 1997 al 92,10% del 1998, ha determinato un deciso miglioramento della redditività operativa del Gruppo passata, in termini percentuali in rapporto al valore della produzione, dal 4,11% del 1997 al 7,90% del 1998,

corrispondenti ad un miglioramento a valore assoluto dai 3.222 milioni del 1997 ai 7.524 milioni del 1998 (incremento marginale percentuale del 1998 sul 1997 pari al 133,52%).

Il decremento dell'incidenza percentuale dei costi di produzione sul valore della produzione, scesa dal 96,39% del 1996 al 95,89% del 1997, ha determinato un importante miglioramento della redditività operativa del Gruppo passata in termini percentuali in rapporto al valore della produzione dal 3,61% del 1996 al 4,11% del 1997, corrispondenti ad un miglioramento a valore assoluto dai 2.359 milioni del 1996 ai 3.222 milioni del 1997 (incremento marginale percentuale del 1997 sul 1996 pari al 36,58%).

### *Gestione finanziaria*

Al fine di supportare la consistente crescita in termini di fatturato avutasi nel triennio 1996 – 1998, il Gruppo ha dovuto ricorrere in misura crescente alla leva finanziaria, incrementando gli utilizzi degli affidamenti concessi dal sistema bancario, cresciuti a loro volta dai circa 20.000 milioni del 1996, ai circa 27.000 milioni del 1997, ai circa 43.000 milioni del 1998 (espressione questa della crescente fiducia nei confronti del Gruppo).

Le condizioni economiche medie praticate sugli affidamenti bancari di cui sopra sono state, per tutto il periodo, in linea con la media di mercato per quanto riguarda interessi (progressivamente decrescenti) e oneri applicati.

L'operatività con il sistema bancario è molto consistente con riferimento alla produzione delle macchine *laser* (Prima Industrie S.p.A.), mentre è assolutamente irrilevante nel comparto dell'elettronica per l'industria (Prima Electronics S.p.A.). Il Gruppo si avvale, oltre a moderati utilizzi di affidamenti di conto corrente (che pesano per meno del 10% del totale affidamenti concessi), soprattutto di operazioni di anticipo all'ordine/fattura, sia per finanziare l'attività di produzione e vendita delle macchine *laser*, sia per attenuare l'impatto del rischio di cambio in ambito gestione valutaria.

L'ammontare complessivo del costo finanziario netto per il Gruppo è cresciuto da 1.038 milioni del 1997 (pari all'1,32% del totale valore della produzione) a 1.349 milioni del 1998 (pari all'1,42% del totale valore della produzione). Tale incremento a valori assoluti riflette il maggior ricorso da parte del Gruppo al credito bancario, con un incremento della Posizione Finanziaria Netta da 16.080 milioni del 1997 (pari al 20,50% del totale valore della produzione) a 23.700 milioni del 1998 (pari al 24,90% del totale valore della produzione).

L'ammontare complessivo del costo finanziario netto per il Gruppo è cresciuto da 734 milioni del 1996 (pari all'1,12% del totale valore della produzione) a 1.038 milioni del 1997 (pari all'1,32% del totale valore della produzione). Tale incremento a valori assoluti è il risultato del saldo della gestione cambi (passata dai 376 milioni di attivo del 1996 ai 318 milioni di attivo del 1997) e del maggior ricorso agli affidamenti bancari che nel corso dell'esercizio è stato mediamente superiore a quello del 1996, anche se la posizione finanziaria netta a fine esercizio è diminuita passando dai 19.341 milioni del 1996 ai 16.080 milioni del 1997 grazie ad incassi di fine esercizio.

Per ulteriori dettagli sulla composizione algebrica delle partite attive e passive determinanti il risultato della gestione finanziaria si rimanda all'apposita sezione B di questo stesso capitolo.

### *Rettifiche di valore di attività finanziarie*

Si rinvia al commento dell'analogo voce alla sezione B del presente capitolo.

### *Componenti straordinarie*

Si rinvia al commento dell'analogo voce alla sezione A del presente capitolo.

### *Risultato prima delle imposte*

Per effetto della sommatoria delle componenti economiche di cui sopra, l'utile lordo è cresciuto dai 2.469 milioni del 1997 (pari al 3,15% del totale valore della produzione) ai 3.799 milioni del 1998 (pari al 3,99% del totale valore della produzione), con incremento marginale del 1998 rispetto al 1997 del 53,87%. Se si depurasse il dato del 1998 dai 1.807 milioni (pari all'1,90% del totale valore della produzione) relativi ai costi della mancata operazione di quotazione U.S.A.-NASDAQ, la crescita fra il 1998 e il 1997 risulterebbe dai 2.469 milioni del 1997 ai teorici 5.606 milioni del 1998, con conseguente incremento dell'incidenza percentuale sul totale del valore della produzione che passerebbe dal 3,15% al 5,89% teorico 1998.

Per effetto della sommatoria delle componenti economiche di cui sopra, l'utile lordo è cresciuto dai 1.751 milioni del 1996 (pari al 2,68% del totale valore della produzione) ai 2.469 milioni del 1997 (pari al 3,15% del totale valore della produzione), con incremento marginale del 1997 rispetto al 1996 del 41,01%.

### *Imposte correnti dell'esercizio*

Le imposte correnti dell'esercizio si incrementano dai 759 milioni del 1997 ai 1.706 milioni del 1998 e, pertanto, la loro incidenza percentuale rispetto al valore totale della produzione si incrementa dallo 0,97% del 1997 all'1,79% del 1998. Tale incremento in termini percentuali è riconducibile ai seguenti fattori:

- i costi sostenuti per la mancata quotazione U.S.A.-NASDAQ (1.807 milioni nel 1998), considerati fiscalmente indeducibili in quanto contabilmente afferenti una posizione creditoria (a fronte della quale è stato fatto adeguato accantonamento civilistico), di cui non si ha ad oggi la certezza documentale di recuperabilità;
- l'introduzione nel 1998 della nuova tassazione IRAP (il cui costo confluisce per intero in questa sezione), che ha sostituito una serie di imposte e tasse preesistenti fino al 1997, di cui solo l'ILOR era qui classificata, mentre alcune altre tasse e costi (aventi la caratteristica di imposizione indiretta, quali il contributo al servizio sanitario nazionale, la tassa sul patrimonio netto dell'impresa, etc.) erano classificati negli oneri diversi di gestione.

Per ulteriori dettagli sulle voci di imposizione diretta e di tassazione si rinvia all'apposito paragrafo della sezione B del presente capitolo.

Le imposte correnti dell'esercizio si incrementano dai 291 milioni del 1996 ai 759 milioni del 1997 e, pertanto, la loro incidenza percentuale rispetto al valore totale della produzione si incrementa dallo 0,45% del 1996 allo 0,97% del 1997. Tale incremento in termini percentuali è dovuto all'avvenuto esaurimento nel corso del 1996 del beneficio derivante dal recupero delle perdite fiscali pregresse di Prima Electronics S.p.A., la quale,

a decorrere dal 1997, paga IRPEG piena sull'imponibile fiscale.

### *Imposte differite*

L'applicazione omogenea sul triennio del principio contabile IAS 12, introdotto a decorrere dall'esercizio 1998, produce evidenza di una tassazione differita passiva a carico di tutti gli esercizi in esame, essenzialmente dovuta allo storno del beneficio IRPEG derivante, in sede di tassazione ordinaria, alla capogruppo Prima Industrie S.p.A. per effetto del recupero delle perdite fiscali pregresse originatesi negli esercizi 1994, 1995.

Il fenomeno si è praticamente esaurito nel bilancio 1998, in quanto in tale esercizio abbiamo quasi interamente utilizzato, in sede di tassazione ordinaria, il residuo del beneficio a fini IRPEG di cui sopra.

L'imposizione differita, voce prettamente contabile, non determina uscita di cassa.

L'importo relativo al 1998 ammonta a 699 milioni contro i 358 milioni relativi al 1997. In termini percentuali, il valore del 1998 grava per lo 0,73% sul totale valore della produzione, in crescita rispetto allo 0,45% del 1997. L'incremento in termini percentuali è dovuto esclusivamente all'assunzione di non deducibilità dei costi relativi all'operazione di quotazione U.S.A.-NASDAQ che, in caso di deducibilità, avrebbero ridotto l'ammontare delle imposte differite sul 1998 di 745 milioni, con conseguente impatto sia percentuale che a valore assoluto positivo.

L'importo relativo al 1997 ammonta a 358 milioni contro i 298 milioni relativi al 1996. In termini percentuali, il valore del 1997 grava per lo 0,45% sul totale valore della produzione, sugli stessi valori del 1996.

### *Utile dell'esercizio consolidato*

Per effetto della sommatoria algebrica delle componenti economiche di cui sopra, l'utile netto consolidato è cresciuto dai 1.352 milioni del 1997 (pari al 1,73% del totale valore della produzione) ai 1.394 milioni del 1998 (pari al 1,47% del totale valore della produzione). Tuttavia, se si depurasse il dato del 1998 dai 1.807 milioni (pari all'1,90% del totale valore della produzione) relativi ai costi della mancata operazione di quotazione U.S.A.-NASDAQ, il 1998 risulterebbe notevolmente in crescita rispetto al 1997, passando dai 1.352 milioni del 1997 ai teorici 3.201 milioni del 1998, con conseguente incremento dell'incidenza percentuale sul totale valore della produzione che passerebbe dall'1,73 % al 3,37% teorico 1998.

Per effetto della sommatoria algebrica delle componenti economiche di cui sopra, l'utile lordo è cresciuto dai 1.162 milioni del 1996 (pari al 1,78% del totale valore della produzione) ai 1.352 milioni del 1997 (pari al 1,73 % del totale valore della produzione).

### **Analisi delle principali voci di Stato Patrimoniale**

Viene presentato di seguito il prospetto di confronto dei tre esercizi 1998, 1997 e 1996 per quanto attiene le principali voci di Stato Patrimoniale, con evidenza dell'evoluzione percentuale delle singole voci in rapporto al valore totale della produzione.

**Gruppo Prima Industrie**  
**Stato Patrimoniale Consolidato (come da Sezione B del presente Capitolo)**

<i>valori in Lire milioni</i>	<u>1998</u>		<u>1997</u>		<u>1996</u>	
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>7.466</b>	<b>7,84%</b>	<b>7.578</b>	<b>9,66%</b>	<b>7.221</b>	<b>11,04%</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.371	2,49%	2.555	3,26%	3.009	4,60%
Immobilizzazioni materiali	3.546	3,72%	2.516	3,21%	2.765	4,23%
Immobilizzazioni finanziarie	1.549	1,63%	2.507	3,19%	1.447	2,21%
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>4.855</b>	<b>5,10%</b>	<b>4.554</b>	<b>5,81%</b>	<b>3.942</b>	<b>6,03%</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>36.574</b>	<b>38,42%</b>	<b>27.309</b>	<b>34,82%</b>	<b>29.035</b>	<b>44,41%</b>
Rimanenze	20.687	21,73%	14.608	18,63%	12.264	18,76%
Crediti commerciali	45.489	47,79%	34.793	44,36%	32.140	49,15%
Altri crediti	6.214	6,53%	6.270	7,99%	9.701	14,84%
Ratei e risconti	180	0,19%	383	0,49%	888	1,36%
Debiti commerciali	-30.877	-32,44%	-23.046	-29,38%	-21.492	-32,87
Altri debiti	-4.368	-4,59%	-5.050	-6,44%	-3.940	-6,03%
Ratei e risconti	-751	-0,79%	-649	-0,83%	-526	-0,80%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>23.700</b>	<b>24,90%</b>	<b>16.080</b>	<b>20,50%</b>	<b>19.341</b>	<b>29,58%</b>
Disponibilità liquide	-2.783	-2,92%	-2.166	-2,76%	-903	-1,38%
Debiti verso banche	24.707	25,95%	16.531	21,08%	17.386	26,59%
Debiti verso altri finanziatori	1.776	1,87%	1.715	2,18%	2.858	4,37%
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>15.485</b>	<b>16,27%</b>	<b>14.253</b>	<b>18,17%</b>	<b>12.974</b>	<b>19,84%</b>
Capitale e riserve terzi	1.457	1,53%	1.060	1,35%	792	1,21%
Patrimonio netto gruppo	14.028	14,74%	13.193	16,82%	12.182	18,63%

**Attivo fisso netto**

Il totale della voce al 31 dicembre 1998 ammonta a 7.466 milioni, in diminuzione rispetto ai 7.578 milioni del 31 dicembre 1997 e in leggera crescita rispetto ai 7.221 milioni del 31 dicembre 1996. In termini percentuali, l'impatto sul totale valore della produzione è del 7,84% a fine 1998, rispetto al 9,66% di fine 1997 ed al 11,04% di fine 1996.

Tale andamento percentuale in rapporto al valore della produzione evidenzia la migliorata efficienza aziendale in termini di utilizzazione degli investimenti in capitale fisso.

Nell'ambito delle singole categorie, le immobilizzazioni immateriali hanno registrato un trend costantemente in discesa, sia in termini di valore assoluto (2.371 milioni nel 1998, 2.555 milioni nel 1997 e 3.009 milioni nel 1996), che percentuale in rapporto al valore totale della produzione (2,49% nel 1998, 3,26% nel 1997 e 4,60% nel 1996). Tale discesa progressiva riflette la politica aziendale di capitalizzare, ove necessario, specifici progetti di ricerca e sviluppo, comunque per importi inferiori al totale ammortizzato annuo.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 3.546 milioni a fine 1998 (3,72% rispetto al totale valore della produzione), in crescita sia rispetto ai 2.516 milioni di fine 1997 (3,21%), sia rispetto ai 2.765 milioni di fine 1996 (4,23%). L'incremento a valori assoluti registrato nel 1998 rispetto al 1997 è dovuto ad investimenti in impianti, macchinari ed attrezzature industriali, essenzialmente relativi a Prima Electronics S.p.A. (nuova linea di produzione montaggio schede). Il minor valore del 1997 rispetto al 1996, pur se di piccolo ammontare a valori assoluti, evidenzia la cessione a Macro Meccanica S.p.A. dei macchinari per la lavorazione meccanica di grandi pezzi (quasi totalmente ammortizzati a valore di libro), attività questa terziarizzata a fine 1997.

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 1.549 milioni a fine 1998 (1,63% rispetto al totale valore della produzione), in diminuzione rispetto ai 2.507 milioni di fine 1997 (3,19%), ma in incremento rispetto ai 1.447 milioni di fine 1996 (2,21%). L'evoluzione in termini di valori assoluti riflette la politica di dismissioni effettuata dal Gruppo nel 1996 per uscire da attività non più considerate strategiche, cui è seguita una fase di moderati investimenti nel 1997 (Macro Meccanica S.p.A. e T.P.G.I. Inc., la società costituita negli Stati Uniti per gestire l'operazione di quotazione al NASDAQ). Tali investimenti hanno generato nel corso 1998 accantonamenti per adeguamento a valori correnti, a seguito del cattivo andamento operativo della Macro Meccanica S.p.A. e dell'interruzione dell'operazione di quotazione negli Stati Uniti.

#### *Capitale circolante netto*

Il totale della voce al 31 dicembre 1998 ammonta a 36.574 milioni, in incremento rispetto ai 27.309 milioni del 31 dicembre 1997 e rispetto ai 29.035 milioni del 31 dicembre 1996. In termini percentuali, l'impatto sul totale valore della produzione è del 38,42% a fine 1998, rispetto al 34,82% di fine 1997 ed al 44,41% di fine 1996.

Tale andamento percentuale in rapporto al valore della produzione evidenzia la migliorata efficienza aziendale nell'arco del triennio e l'attenzione al contenimento degli investimenti in capitale circolante.

Le rimanenze ammontano a 20.687 milioni nel 1998 (pari al 21,73% del totale valore della produzione), in crescita rispetto ai 14.608 milioni del 1997 (pari al 18,63%) ed ai 12.264 milioni del 1996 (pari al 18,76%). L'incremento marginale del 3,10% fra il 1998 ed il 1997 è dovuto alla decisione di trattenere in azienda a turno tre macchine *laser*, per uso dimostrativo a fini commerciali (un Rapido e un Platino) e di formazione interna di personale tecnico della clientela (un Platino).

I crediti commerciali ammontano a 45.489 milioni nel 1998 (pari al 47,79% del totale valore della produzione), in crescita rispetto ai 34.793 milioni del 1997 (pari al 44,36%) ed ai 32.140 milioni del 1996 (pari al 49,15%).

L'ammontare dei crediti commerciali rilevato a fine esercizio risente in misura considerevole del fenomeno della stagionalità della fatturazione, adeguatamente commentato in capo a questa sezione (ricordiamo che il quarto trimestre dell'esercizio solare equivale mediamente al 50% del fatturato complessivo dei primi tre trimestri). Tale fenomeno mette in evidenza un ammontare di crediti commerciali a fine esercizio non rispondente alla media dell'andamento nei dodici mesi. In particolare, la crescita dell'incidenza percentuale rispetto al totale valore della produzione, registrata tra il 1998 e il 1997, è conseguenza diretta del maggior peso, in termini di mix di produzione, delle macchine *laser* del segmento 2-D (segmento ove le politiche commerciali devono essere

necessariamente aggressive e quindi prevedere anche competitive dilazioni di pagamento) rispetto al segmento 3-D.

Il 1996 risulta invece penalizzato rispetto al 1997 a causa di un fenomeno temporale straordinario legato al lancio del modello Platino. Infatti, 6 clienti richiesero la consegna della nuova macchina entro fine esercizio 1996, il che comportò la decisione aziendale di modificare il mix delle proprie attività di fine anno, dedicando le risorse di produzione totalmente alla realizzazione e consegna di dette macchine 2-D. Ciò ha comportato la sospensione dell'attività di installazione delle altre macchine presso i clienti, attività questa cui è legata normalmente una consistente quota di pagamenti da parte degli stessi.

I debiti commerciali ammontano a 30.877 milioni nel 1998 (pari al 32,44% del totale valore della produzione), in crescita rispetto ai 23.046 milioni del 1997 (pari al 29,38%) ed ai 21.492 milioni del 1996 (pari al 32,87%). Il *trend* che ne deriva rispecchia fedelmente l'andamento della crescita aziendale. Non è infatti ipotizzabile, allo stato attuale, allargare le dilazioni di pagamento ai fornitori in misura tale da compensare le dilazioni concesse ai clienti, anche in considerazione del fatto che i nostri fornitori sono prevalentemente contoterzisti eroganti attività di servizi (lavorazione di pezzi a disegno o su ordini specifici), le cui dilazioni di pagamento massime sono oggi protetti in Italia da apposita legge (normativa sulla subfornitura entrata in vigore nel mese di ottobre 1998).

#### *Posizione finanziaria netta*

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 1998 ammonta a 23.700 milioni (pari al 24,90% del totale valore della produzione) in crescita rispetto ai 16.080 milioni del 31 dicembre 1997 (pari al 20,50%) e ai 19.341 milioni del 31 dicembre 1996 (pari al 29,58%). Come già ampiamente descritto in altro paragrafo della presente sezione, il ricorso all'indebitamento esterno è essenzialmente legato all'utilizzo di affidamenti bancari a breve termine. Al fine di ottenere una migliore composizione delle fonti finanziarie, il Gruppo ha richiesto ed ottenuto un prestito senza garanzia a medio termine (4 anni) di ammontare pari a 16,5 miliardi circa, la cui erogazione è avvenuta con valuta 13 settembre 1999.

Per ulteriori informazioni sulla posizione finanziaria netta a data aggiornata, vedasi capitolo VII – relativo al 30 giugno 1999.

[spazio volutamente lasciato in bianco]

**D. INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I RISULTATI ECONOMICI DI PRIMA INDUSTRIE S.P.A. (BILANCI CIVILISTICI AL 31/12/1998, AL 31/12/1997 E AL 31/12/1996, REDATTI SECONDO GLI SCHEMI ED I PRINCIPI CONTENUTI NELLA IV DIRETTIVA CEE):**

**1. Premessa**

Per completezza informativa, si allegano di seguito alcuni tratti essenziali relativi a struttura, criteri di valutazione ed altre informazioni sui bilanci della capogruppo Prima Industrie S.p.A. (società emittente) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 1996, 1997, 1998.

**2. Struttura e Contenuto dei Bilanci**

I bilanci di esercizio sono redatti in conformità alla normativa del Codice Civile e sono costituiti dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 *bis* cod. civ.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 *bis* cod. civ.) e dalla Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 cod. civ., da altre disposizioni del D.lg. n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

**3. Criteri di Valutazione**

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione dei bilanci in osservanza dell'art. 2426 cod. civ. sono i seguenti e non sono variati negli esercizi di riferimento.

**Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di ricerca applicata e sviluppo e le altre immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi di pubblicità sono interamente imputati a costi nell'esercizio di sostenimento.

Per quanto attiene i criteri di ammortamento adottati si segnalano:

- |   |                             |
|---|-----------------------------|
| ⇒ Costi di ricerca e sviluppo   | 5 anni                      |
| ⇒ Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 5 anni                      |
| ⇒ Altre spese pluriennali   | 5 anni/durata del contratto |

Al riguardo di quanto sopra esposto si precisa quanto segue:

- il criterio adottato per la voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo degli stessi;
- relativamente alla voce "Altre", i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:
  - ⇒ 5 anni, per i costi di manutenzione straordinaria e spese pluriennali
  - ⇒ in base alla durata del contratto di locazione, per i costi sostenuti su beni di terzi.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. Nel costo sono compresi gli oneri accessori imputabili al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote massime fiscalmente consentite.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Percentuale
• Costruzioni leggere	10%
• Impianti generici	10%
• Impianti specifici e macchinari	15,50%
• Attrezzature e strumentazione	25%
• Macchine elettroniche di ufficio	20%
• Mobili e dotazioni di ufficio	12%
• Automezzi	25%
• Telefoni cellulari	20%

Sugli incrementi dell'esercizio sono state applicate le suddette aliquote ridotte al 50%, per tenere conto del minor utilizzo temporale dei nuovi cespiti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Per i beni in locazione finanziaria la procedura di contabilizzazione seguita è conforme alla prassi civilistica vigente in Italia e prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione pagati.

### **Partecipazioni e titoli iscritti nelle immobilizzazioni**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato qualora, al momento della chiusura, l'immobilizzazione risulti avere durevolmente un valore inferiore al costo. In questo caso sono iscritte a questo minore valore.

I titoli di credito a reddito fisso iscritti nelle immobilizzazioni sono iscritti al valore nominale.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime sono iscritte al prezzo medio ponderato di acquisto dell'anno, rettificato con un adeguato fondo di svalutazione per tener conto del probabile valore di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati al prezzo medio progressivo dell'anno al momento del prelievo per i materiali, aumentato del costo ora medio industriale della manodopera per le lavorazioni interne e del prezzo di costo per le lavorazioni esterne. I prodotti finiti sono stati valutati come i prodotti in corso di lavorazione. I valori così come sopra determinati sono inferiori a quelli di mercato.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al loro valore nominale. Tale valore è ridotto a quello di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Detto fondo è alimentato con importi accantonati in via prudenziale in relazione alla rischiosità di alcune posizioni creditizie.

### **Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo ed il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato qualora, al momento della chiusura, l'immobilizzazione abbia subito una perdita permanente di valore. In questo caso sono iscritte a questo minore valore.

Nel caso delle partecipazioni iscritte in tale sezione, il valore, così come sopra determinato, coincide con il presumibile valore di realizzo delle stesse in quanto trattasi di investimenti in progressiva fase di smobilizzo.

### **Ratei e risconti**

Sono iscritti nei ratei quote di costi e proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti sono quote di costi o di proventi già sostenuti o conseguiti nell'esercizio in chiusura ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

## **Riconoscimento dei ricavi**

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

Vengono registrate nelle fatture da emettere le transazioni di competenza dell'esercizio in chiusura, ma per le quali il relativo documento (fattura) verrà emesso nell'esercizio successivo.

## **Imposte sul reddito**

L'imposta dovuta sul reddito è calcolata applicando le disposizioni fiscali in base alla stima del reddito tassabile, tenuto conto delle agevolazioni fiscali.

Le imposte prepagate, unitamente agli acconti d'imposta ed alle ritenute alla fonte subite, sono state iscritte nella voce "Crediti verso altri".

Per quanto riguarda le imposte differite, avendo esse un effetto netto positivo, in ottemperanza al criterio di prudenza non si è provveduto ad effettuare registrazioni contabili e pertanto le stesse non influiscono sul reddito d'esercizio.

## **Criteri di conversione delle poste in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Lire ai cambi storici alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

Onde ottemperare al D.lg. 24/6/98 n. 213 (Supplemento ordinario n. 116/L alla G.U. n. 157 del 8/7/98) recante "Disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale" a fine esercizio 1998 si è provveduto ad adeguare tutte le poste creditorie e debitorie espresse in valuta appartenenti all'area Euro al cambio fisso di conversione stabilito il 31/12/98 dalle autorità monetarie europee. La contropartita economica è stata direttamente ed integralmente contabilizzata nell'esercizio.

I crediti e debiti in valuta estera, esigibili dopo la chiusura dell'esercizio, calcolati sulla base dei cambi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio stesso, se risultano di valore netto inferiore a quello indicato in bilancio generano al passivo apposito fondo di copertura della differenza, ai sensi dell'art. 72 del D.P.R. 917/86.

#### 4. Altre Informazioni

**Deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, cod. civ.**

Si precisa altresì che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma quarto, cod. civ.

#### Valutazioni

I criteri di valutazione utilizzati non sono variati nel corso degli esercizi in esame.

#### 5. Bilanci degli Ultimi Tre Esercizi

Si espone di seguito tabella comparativa dei bilanci della capogruppo Prima Industrie S.p.A., riclassificati secondo i criteri dell'analisi finanziaria. Le cifre riportate sono espresse in milioni di lire.

<b>PRIMA INDUSTRIE S.p.A.</b>			
<b>PROSPETTO COMPARATIVO BILANCI 1998/1997/1996</b> (in milioni di lire)			
<b>ATTIVITA'</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	<b>31/12/98</b>	<b>31/12/97</b>	<b>31/12/96</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.332	2.552	2.741
Immobilizzazioni materiali	693	633	896
Immobilizzazioni finanziarie	2.861	2.827	2.272
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.886</b>	<b>6.012</b>	<b>5.909</b>
Rimanenze	15.501	10.083	8.457
Crediti	49.490	37.180	34.861
Altre attività finanziarie	199	235	942
Disponibilità liquide	1.441	1.301	558
<b>TOT.ATT. CIRCOLANTE</b>	<b>66.631</b>	<b>48.799</b>	<b>44.818</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>456</b>	<b>1.098</b>	<b>1.864</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>72.973</b>	<b>55.909</b>	<b>52.591</b>

[spazio volutamente lasciato in bianco]

**PRIMA INDUSTRIE S.p.A.**

**PROSPETTO COMPARATIVO BILANCI 1998/1997/1996**  
(in milioni di lire)

<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
	<b>31/12/98</b>	<b>31/12/97</b>	<b>31/12/96</b>
Capitale Sociale	11.134	11.134	11.134
Riserve	148	(1.504)	(1.849)
Risultato d'esercizio	896	1.652	345
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.178</b>	<b>11.282</b>	<b>9.630</b>
<b>FONDO RISCHI E ONERI</b>	<b>4.106</b>	<b>3.852</b>	<b>2.062</b>
<b>T.F.R.</b>	<b>3.399</b>	<b>3.231</b>	<b>2.729</b>
Istituti di credito	22.838	13.850	14.030
Altri finanziatori	597	578	1.442
Fornitori	25.372	19.504	18.835
Altri debiti	3.757	2.531	2.215
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>52.564</b>	<b>36.463</b>	<b>36.522</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>726</b>	<b>1.081</b>	<b>1.648</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>72.973</b>	<b>55.909</b>	<b>52.591</b>

[spazio volutamente lasciato in bianco]

**PRIMA INDUSTRIE S.p.A.**

**PROSPETTO COMPARATIVO BILANCI 1998/1997/1996**  
(in milioni di lire)

	<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>1998</b>	<b>1997</b>	<b>1996</b>
Ricavi, vendite e prestazioni	72.440	60.487	49.759
Variazione delle rimanenze di magazzino	2.639	972	(2.473)
Increment.immob. per lavori interni	864	696	994
Altri ricavi e proventi	2.174	2.282	4.006
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>	<b>78.117</b>	<b>64.437</b>	<b>52.286</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per acquisto materiali (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino)	(38.373)	(32.282)	(24.318)
Per servizi	(15.728)	(11.907)	(9.570)
Per godimento beni terzi	(1.283)	(1.042)	(937)
Oneri diversi di gestione	(1.543)	(2.061)	(1.799)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>21.190</b>	<b>17.145</b>	<b>15.662</b>
Per il personale	(14.198)	(13.075)	(11.241)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>6.992</b>	<b>4.070</b>	<b>4.421</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.902)	(1.866)	(2.398)
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>5.090</b>	<b>2.204</b>	<b>2.023</b>
Proventi ed oneri finanziari, netti	(1.006)	(789)	(1.127)
Rettifiche di valore di attività finanziarie, nette	(2.413)	(31)	(379)
Partite straordinarie, nette	(1)	451	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.670</b>	<b>1.835</b>	<b>517</b>
Imposte sul reddito	(774)	(183)	(172)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>896</b>	<b>1.652</b>	<b>345</b>

## 6. Rendiconti Finanziari degli Ultimi Tre Esercizi

Si espone di seguito tabella comparativa dei rendiconti finanziari della capogruppo Prima Industrie S.p.A. espressi in milioni di Lire, così come allegata alle singole note integrative predisposte dalla società e depositate ai sensi di legge.

<b>PRIMA INDUSTRIE S.p.A.</b>			
<b>RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZI 1998/1997/1996</b>			
(in milioni di lire)			
	<b>1998</b>	<b>1997</b>	<b>1996</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE</b>	<b>(13.127 )</b>	<b>(14.915)</b>	<b>(11 .70 7)</b>
Risultato netto d'esercizio	896	1.652	345
Ammortamenti	1.431	1.722	2.240
Variazione netta T.F.R.	168	502	354
Variazione netta fondi rischi	253	1.790	225
Accant. Fondo svalut. Crediti	333	144	0
Accant. Fondo svalut.mat. prime	100	0	0
<b>FLUSSO MONETARIO DA AUTOFINANZIAMENTO</b>	<b>3.181</b>	<b>5.810</b>	<b>3.164</b>
Incremento netto magazzino	(5.518)	(1.626)	(223)
Incres. Netto cred. V/clienti	(8.465)	(797)	(7.671)
Incres. Netto cred. V/società controllate e collegate	(2.449)	(1.584)	542
Utilizzo Fondo svalut. Crediti	(283)	(144)	0
Incremento altri crediti	(1.446)	63	0
Accanton. perdite partecipazioni in liquidazioni	36	0	0
Decres. Ratei e risconti attivi	642	768	(227)
Incres.acconti da clienti	677	(176)	(1591)
Incres. Debiti V/fornitori	5.437	769	4.234
Incres. Debiti V/controlate e collegate	781	(76)	0
Incremento altri debiti	200	467	(846)
Decres.Ratei e risconti passivi	(356)	(567)	(167)
Incassi da partecip.in liquidaz.	0	707	0
<b>FLUSSO MONET. DA VARIAZ. CIRCOLANTE</b>	<b>(10.744 )</b>	<b>(2.196)</b>	<b>(5.949)</b>
Capitalizz. immobilizzi immat.	(952)	(1.086)	(1.422)
Acquisto immobilizzi materiali	(322)	(221)	(249)
Cessione cespiti	11	2.352	35
Utilizzo Fondo ammortamento	(7)	(2.316)	0
Incremento crediti finanziari V/terzi (netto)	(634)	(165)	0
Decremento titoli a garanzia	230	210	(81)
Incremento partecipazioni	(200)	(600)	915
Accant. a Fondo svalutaz.partecip.	570	0	379
<b>FLUSSO MONETARIO DA VARIAZ. IMMOBILIZZI</b>	<b>(1.304)</b>	<b>(1.826)</b>	<b>(423)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE</b>	<b>(21.994)</b>	<b>(13.127)</b>	<b>(14.915)</b>

## 7. Prospetto delle Variazioni nelle Voci del Patrimonio Netto Relativo agli Ultimi Tre Esercizi

Si evidenzia nella tabella seguente l'evoluzione delle voci componenti il patrimonio netto aziendale a decorrere dal 1 gennaio 1996.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 1998, 1997, 1996 (in milioni di lire)										
Descrizione	Cap.Soc.	Riserva Sovrapp. Azioni	Riserve di rivalutaz	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserve statutarie	Copert. perdite in corso d'esercizio	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	TOTALE patrimo nio netto
Saldi 31/12/95	<b>11.134</b>	---	---	---	---	---	---	(555)	(1.294)	<b>9.285</b>
Destinazione risultato d'esercizio 1995 come da Assemblea 23/4/96	---	---	---	---	---	---	---	(1.294)	1.294	---
Utile (perdita) dell'esercizio	---	---	---	---	---	---	---	---	345	345
Saldi 31/12/96	<b>11.134</b>	---	---	---	---	---	---	(1.849)	<b>345</b>	<b>9.630</b>
Destinazione risultato d'esercizio 1996 come da Assemblea 18/4/97	---	---	---	---	---	---	---	345	(345)	---
Utile (perdita) dell'esercizio	---	---	---	---	---	---	---	---	1.652	1.652
Saldi 31/12/97	<b>11.134</b>	---	---	---	---	---	---	(1.504)	<b>1.652</b>	<b>11.282</b>
Destinazione risultato d'esercizio 1997 come da Assemblea 31/3/98	---	---	---	83	---	65	---	1.504	(1.652)	---
Utile (perdita) dell'esercizio	---	---	---	---	---	---	---	---	896	896
Saldi 31/12/98	<b>11.134</b>	---	---	<b>83</b>	---	<b>65</b>	---	---	<b>896</b>	<b>12.178</b>

Negli esercizi in esame l'assemblea dei soci non ha mai deliberato distribuzione di dividendi, anche in ottemperanza al disposto dell'art. 2426, comma quinto, cod. civ., che impedisce tale operazione in presenza di immobilizzazioni immateriali capitalizzate in misura superiore alle riserve disponibili.

## 8. Indicazione sintetica dei più significativi parametri ed indici reddituali (in milioni di lire, escluso numero azioni e risultato per azione)

Si evidenziano di seguito alcuni dati reddituali riferiti alle azioni componenti il Capitale Sociale. Per tutto il periodo esaminato (1996/1997/1998) il numero di azioni emesse e sottoscritte è rimasto invariato, e il relativo Capitale Sociale risulta integralmente versato.

	1998	1997	1996
Fatturato	72.440	60.487	49.759
Valore Aggiunto	21.190	17.145	15.662
Margine operativo lordo (EBTDA)	6.992	4.070	4.421
Risultato operativo (EBIT)	5.090	2.204	2.023
Risultato ante imposte	1.670	1.835	517
Utile netto	896	1.652	345
Numero azioni alla data attuale*	557.000	557.000	557.000
Margine operativo lordo per azione	12.552,96	7.307,00	7.937,16
Risultato operativo per azione	9.138,24	3.956,91	3.631,96
Risultato ante imposte per azione	2.998,20	3.294,43	928,19
Utile netto per azione	1.608,62	2.965,89	619,39
Patrimonio netto per azione	21.863,55	20.254,94	17.289,05

(\*) Il capitale sociale, originariamente composto da n. 11.134.189 azioni del valore nominale pari a Lire 1.000 cadauna, a seguito dell'assemblea straordinaria della Società in data 14 maggio 1999 è stato convertito in n. 557.000 azioni del valore nominale di Lire 20.000 cadauna mediante passaggio di Lire 6.000.000 circa da riserva a capitale sociale. Il capitale sociale risulta pertanto pari a Lire 11.140.000.000.

## 9. Conto Economico Prima Industrie S.p.A. Pro-forma (Eliminazione Impatto Costi IPO/USA '98)

I conti economici della Capogruppo (società emittente) Prima Industrie S.p.A. sono stati redatti con applicazione uniforme dei principi contabili nei tre esercizi.

Ci sembra corretto evidenziare in questa sede l'unico elemento distorsivo nella lettura e nel confronto dei dati come sopra, scaturito dall'assorbimento nel corso dell'esercizio 1998 dei costi sostenuti negli Stati Uniti per il processo di quotazione presso il NASDAQ, processo questo perseguito e poi interrotto nel 1998.

Tale evento, di natura straordinaria, ha impattato sull'esercizio per 1.807 milioni e, essendo tali costi ad oggi considerati fiscalmente indeducibili, impattano sia a livello di redditività ante imposte che, in misura maggiore, a livello di redditività netta di periodo. Tale impatto può essere evidenziato come segue:

[spazio volutamente lasciato in bianco]

**PRIMA INDUSTRIE S.p.A.**  
**CONTO ECONOMICO COMPARATO PRO-FORMA**  
(in milioni di lire)

(con evidenza dei costi IPO/USA 1998)

	<b>1998</b>	<b>1997</b>	<b>1996</b>
Ricavi, vendite e prestazioni	72.440	60.487	49.759
Variazioni delle rimanenze di magazzino	2.639	972	(2.473)
Increment.immob. per lavori interni	864	696	994
Altri ricavi e proventi	2.174	2.282	4.006
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>	<b>78.117</b>	<b>64.437</b>	<b>52.286</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
Per acquisto materiali (al netto delle variazioni delle rimanenze di magazzino)	(38.373)	(32.282)	(24.318)
Per servizi	(15.728)	(11.907)	(9.570)
Per godimento beni terzi	(1.283)	(1.042)	(937)
Oneri diversi di gestione	(1.543)	(2.061)	(1.799)
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>21.190</b>	<b>17.145</b>	<b>15.662</b>
Per il personale	(14.198)	(13.075)	(11.241)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>6.992</b>	<b>4.070</b>	<b>4.421</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.902)	(1.866)	(2.398)
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>5.090</b>	<b>2.204</b>	<b>2.023</b>
Proventi ed oneri finanziari, netti	(1.006)	(789)	(1.127)
Rettifiche di valore di attività finanziarie, nette (depurate dai costi IPO)	(606)	(31)	(379)
Partite straordinarie, nette	(1)	451	0
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (depurato dai costi IPO)</b>	<b>3.477</b>	<b>1.835</b>	<b>517</b>
Imposte sul reddito	(774)	(183)	(172)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO (depurato dai costi IPO)</b>	<b>2.703</b>	<b>1.652</b>	<b>345</b>
Rettifiche di valore (costi IPO)	(1.807)	0	0
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>896</b>	<b>1.652</b>	<b>345</b>

Conseguentemente risulta del tutto evidente che la redditività aziendale relativa al solo aspetto industriale, depurata dall'effetto straordinario dei costi relativi alla mancata quotazione al NASDAQ, evidenzia un costante trend di crescita:

	1998	1997	1996
N° di azioni in cui è ripartito il Capitale Sociale (valore nominale lire 20.000)*	557.000	557.000	557.000
Risultato economico netto depurato (lire milioni)	2.703	1.652	345
Utile per azione depurato (lire)	4.852,78	2.965,89	619,39
Con un coefficiente di incremento su base 1996 = 100	783,48	478,84	100

(\*) Il capitale sociale, originariamente composto da n. 11.134.189 azioni del valore nominale pari a Lire 1.000 ciascuna, a seguito dell'assemblea straordinaria della Società in data 14 maggio 1999 è stato convertito in n. 557.000 azioni del valore nominale di Lire 20.000 ciascuna mediante passaggio di Lire 6.000.000 circa da riserva a capitale sociale. Il capitale sociale risulta pertanto pari a Lire 11.140.000.000.

[spazio volutamente lasciato in bianco]